



Provincia
di Milano



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Deliberazione n. 15/2014

Atti n. 63808/9.3/2014/304

Oggetto: Approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Comune di Pero, Comune di Rho, Comune di Settimo milanese e Expo 2015 S.p.A. per l'attuazione degli interventi di recupero e valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015. (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 20 marzo 2014 alle ore 16.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano

Sono presenti:

<i>Presidente</i>	GUIDO PODESTA' Assente	
<i>Vice Presidente</i>	ROSARIO PANTALEO	
<i>Vice Presidente</i>	GIOVANNI CARIELLO	
<i>Consiglieri</i>	BRUNA BREMBILLA Assente	ROBERTO MAGAGNA
	ANTONIO FALLETTA	CAMILLA MUSCIACCHIO Assente
	ETTORE FUSCO	LIDIA MARIA ROZZONI
	GIOVANNI GOTTARDI	GIUSEPPE RUSSOMANNO Assente

Presiede il Vice Presidente dott. Rosario Pantaleo

Partecipa il Vice Segretario Generale dott. Alfonso De Stefano

Sono altresì presenti il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano dott. Alberto di Cataldo e il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dei Comuni del Parco Agricolo Sud Milano

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale R.G. n. 1 del 14/01/2014 con la quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2014;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
2. di approvare l'allegato schema di Protocollo d'intesa tra Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Comune di Pero, Comune di Rho, Comune di Settimo milanese e Expo 2015 S.p.A. per l'attuazione degli interventi di recupero e valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015, parte integrante del presente atto, composto da 57 pagine;
3. di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
4. data l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione, con voti unanimi espressi nei modi di legge e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

PRESIDENZA

SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Oggetto: Approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Comune di Pero, Comune di Rho, Comune di Settimo milanese e Expo 2015 S.p.A. per l'attuazione degli interventi di recupero e valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015. (deliberazione immediatamente eseguibile)..

RELAZIONE TECNICA:

Per l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa.

1. Premessa

Nell'ambito della realizzazione delle opere previste per l'organizzazione dell'Esposizione Universale (EXPO 2015) e più specificatamente nel quadro del più vasto progetto delle Vie d'acqua EXPO 2015, la società EXPO S.p.A. ha predisposto una serie di interventi complementari e di compensazione ricadenti in una vasta area di intervento compresa tra il Canale Villoresi a nord e il Naviglio Pavese a sud. Gli interventi previsti consistono principalmente nella realizzazione e sistemazione di percorsi/itinerari attraverso il paesaggio rurale e nella realizzazione di opere di recupero e valorizzazione di aree o beni connessi o limitrofi al tracciato dei suddetti percorsi. I singoli interventi proposti dai vari Enti interessati (comuni e Parco) sono descritti nel Documento preliminare di progettazione (DPP) allegato.

Data la vastità del territorio interessato e la pluralità di enti coinvolti, l'intervento complessivo è stato suddiviso in quattro diversi ambiti:

- Il settore settentrionale, che comprende la parte sud del Parco delle Groane, identificato nell'ambito territoriale **Groane**;
- Il settore occidentale, suddiviso nei due Ambiti territoriali dei **5 Comuni** e di **Muggiano**;
- Il settore meridionale, che si identifica nell'Ambito **Risaie**.

Il presente protocollo d'intesa riguarda esclusivamente gli interventi previsti nell'ambito cosiddetto dei 5 comuni.

Gli obiettivi degli interventi complementari e di compensazione che trovano collocazione nel DPP allegato al Protocollo d'intesa sono in linea con le finalità del Parco. Infatti il comma 1 dell'art. 157 della l.r. 16/2007 individua, tra le finalità proprie del Parco Agricolo Sud Milano: *a) la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbani; b) l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana; c) la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-colturali in coerenza con la destinazione dell'area; d) la fruizione colturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.* Il PTC del Parco (D.G.R. 7/818/2000) all'art. 15, comma 2, inoltre, lett c), inoltre, indica quale obiettivo *favorire i rapporti di integrazione fra attività agricola e sviluppo economico e sociale del territorio*; l'art. 19, comma 1, stabilisce *che la fruizione del Parco in funzione ricreativa, educativa, culturale e sociale, da parte del pubblico, è principale finalità del Piano, subordinatamente alle esigenze di tutela dell'ambiente naturale e dell'attività agricola.*

2. Il Protocollo d'intesa

Expo 2015 ha incaricato ERSAF di predisporre lo Studio di inquadramento e di scenario per l'individuazione degli interventi di recupero e di valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto Vie d'Acqua, Expo 2015. ERSAF è stato quindi incaricato da Expo 2015 della progettazione e della realizzazione degli interventi per il recupero e la valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto Vie d'Acqua Expo 2015. La complessità, la distribuzione degli interventi e la pluralità dei soggetti coinvolti, rende opportuno procedere alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra EXPO 2015, ERSAF, il Parco Agricolo Sud Milano e i Comuni di Pero, Rho e Settimo Milanese al fine di definire le modalità di attuazione degli interventi descritti nel **DPP ambito 5 Comuni**.

Scopo del Protocollo è quindi definire le modalità attraverso le quali i vari enti coinvolti collaborano al fine della realizzazione degli *"Interventi di valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015"* e ricadenti nell'Ambito 5 Comuni nei Comuni di Pero, Rho e Settimo Milanese.

3. Gli interventi previsti

Il protocollo d'intesa elenca gli interventi previsti nel DPP Ambito 5 Comuni che possono essere così riassunti:

a) Interventi previsti nel territorio del Comune di Pero:

- Realizzazione e manutenzione del tracciato percorso/itinerario,
- Realizzazione di attrezzature leggere,
- Realizzazione nuove aree boscate e potenziamento aree boscate esistenti,
- Realizzazione di siepi campestri e filari arborati.

b) Interventi previsti nel territorio del Comune di Rho:

- Realizzazione e manutenzione del tracciato percorso/itinerario,
- Realizzazione Punto Parco Fontanili e orti in area ex inceneritore,
- Valorizzazione Punto Parco 5 Comuni (allacciamenti alle reti) del Portico PASM,
- Realizzazione di attrezzature leggere,
- Realizzazione passerella ciclopedonale,
- Manutenzione manufatti idraulici,
- Ripristino funzionalità idraulica fontanile Bongiovanni,
- Miglioria forestale in aree boscate.

b) Interventi previsti nel territorio del Comune di Settimo Milanese:

- Realizzazione e manutenzione del percorso/itinerario,
- Realizzazione di Punto Parco, spazi sosta e orti a Vighignolo,
- Realizzazione di attrezzature leggere,
- Realizzazione passerella ciclopedonale,
- Opere idrauliche e manutenzione manufatti idraulici,
- Recupero testa e asta di fontanili Segnarca, Frati, Sera e mattina, Patellano,
- Miglioria forestale in aree boscate,
- Realizzazione e cura di siepi campestri e filari arborati.

In una **seconda fase** è anche prevista la realizzazione di un percorso pedonale di collegamento lungo via dei Fontanili e via San Martino in Comune di Rho.

Riguardo agli interventi previsti occorre rilevare innanzitutto che la sottoscrizione del Protocollo d'intesa non costituisce in alcun modo un'approvazione o autorizzazione dei singoli interventi, i quali dovranno essere approvati / autorizzati secondo le procedure stabilite dalle norme, come peraltro specificato al comma 2 dell'art. 4 .

4. Osservazioni e richieste di modifiche

1. All'art. 3, comma 2, alcuni interventi utilizzano il termine "punto parco", pur senza appartenere alla categoria dei "punti parco" coordinati dal parco Agricolo Sud Milano e convezionati con esso per lo svolgimento di una serie di azioni, eventi, attività. Per quanto riguarda l'intervento denominato: *Valorizzazione Punto Parco 5 Comuni (allacciamenti alle reti) del Portico PASM*, di proprietà del parco Agricolo Sud Milano, esso non costituisce un punto parco, pertanto si richiede di modificare la denominazione dell'intervento in *Valorizzazione Portico PASM nell'ambito 5 Comuni (allacciamenti alle reti)*. Per quanto riguarda invece gli interventi *Realizzazione Punto Parco Fontanili e orti in area ex inceneritore* in comune di Rho e *Realizzazione di Punto Parco, spazi sosta e orti a Vighignolo* in comune di Settimo Milanese, per evitare confusioni con i punti parco del PASM si richiede di modificare la denominazione eliminando la dicitura "punto parco" e sostituendola con "punto ricettivo".
2. In ottemperanza a quanto richiesto all'art. 4, comma 1, il PASM si impegna a fornire quanto richiesto per le aree di propria proprietà, mentre non può assumersi responsabilità in merito ad eventuali proprietà di altri soggetti;
3. In ottemperanza a quanto stabilito all'art 6, comma 5, il PASM si impegna ad assumere la competenza esclusivamente delle opere realizzate sulle aree di propria proprietà;
4. In merito a quanto stabilito all'art. 7, comma 1, il PASM si impegna ad ottemperare a quanto richiesto, limitatamente alle aree di proprietà del PASM stesso e che sono effettivamente interessate dalla realizzazione dell'intervento;

Dato atto della corrispondenza dei contenuti del Protocollo d'intesa con le finalità del Parco, si propone la sottoscrizione di detto Protocollo d'intesa con l'inserimento delle modifiche richieste e fatte salve le precisazioni sopra riportate.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente, pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Milano, 19 marzo 2014

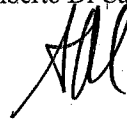
Il Responsabile del Servizio Sistema Agricolo

Dott. Piercarlo Marletta



Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano

Dott. Alberto Di Cataldo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*.

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Dato atto che la sottoscrizione del Protocollo di intesa tra Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Comune di Pero, Comune di Rho, Comune di Settimo milanese e Expo 2015 S.p.A. per l’attuazione degli interventi di recupero e valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell’ambito del progetto vie d’acqua Expo 2015, contribuisce alla realizzazione delle finalità del Parco Agricolo Sud Milano così come stabilite dalla l.r. 16/2007, nonché dal PTC del Parco approvato con D.G.R. 7/818/2000;

Considerato che risulta urgente procedere alla sottoscrizione del Protocollo d’intesa da parte di tutti gli Enti interessati e dar seguito alle successive fasi di progettazione, approvazione e realizzazione degli interventi si propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visti

- lo Statuto della Provincia di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;

DELIBERA

- di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica inerente l’approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Comune di Pero, Comune di Rho, Comune di Settimo milanese e Expo 2015 S.p.A. per l’attuazione degli interventi di recupero e valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell’ambito del progetto vie d’acqua Expo 2015;
- di approvare l’allegato schema di Protocollo d’intesa tra Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Comune di Pero, Comune di Rho, Comune di Settimo milanese e Expo 2015 S.p.A. per l’attuazione degli interventi di recupero e valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell’ambito del progetto vie d’acqua Expo 2015, parte integrante del presente atto, composto da 57 pagine;
- di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

- di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione, nei limiti di quanti deliberato;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, stante l'urgenza di procedere alla sottoscrizione del protocollo d'intesa da parte degli Enti interessati .

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE

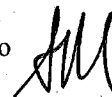
IL DIRETTORE

nome Dott. Alberto Di Cataldo
data 20.3.2014



SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

nome Dott. Alberto Di Cataldo
data 20.3.2014



VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO
(inserito nell'atto ai sensi dell'art.14 del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome dott. Alberto Di Cataldo

data 20.3.2014 firma



PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Nome

data

firma

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Rosario Fontale

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Provincia di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____

Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano li _____

IL DIRETTORE GENERALE

**Schema
di**

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E DEL
SISTEMA RURALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO VIE D'ACQUA EXPO 2015**

AMBITO 5 COMUNI

TRA

Expo 2015 S.p.A., C.F. e partita IVA 06398130960, in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante pro tempore Dott. Giuseppe Sala, domiciliato per la carica presso la predetta società con sede legale in Milano, via Rovello 2, di seguito anche "Expo 2015";

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, partita IVA 03609320969, in questo atto rappresentato dal Direttore Maurizio Galli, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Milano, via Pola, 12, di seguito anche "ERSAF" ;

Comune di Pero (MI), partita IVA _____, in questo atto rappresentato dal Sindaco _____, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Pero, via _____;

Comune di Rho (MI), partita IVA _____, in questo atto rappresentato dal Sindaco _____, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Rho, via _____;

Comune di Settimo Milanese (MI), partita IVA _____, in questo atto rappresentato dal Sindaco _____, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Settimo Milanese, via _____;

Consorzio Parco Agricolo Sud Milano, partita IVA _____, in questo atto rappresentato dal Presidente _____, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Milano, via via _____;

di seguito anche congiuntamente "le Parti"

PREMESSO CHE:

1. Expo 2015 è la società costituita per l'organizzazione e gestione dell'Esposizione Universale Milano 2015, che si svolgerà dal 1° maggio al 31 ottobre 2015, ed ha quale oggetto sociale la realizzazione delle opere di preparazione e realizzazione del Sito Espositivo e della Via d'Acqua;
2. l'allegato 1 del D.P.C.M. 6 maggio 2013, recante "dettaglio investimenti per Opere Infrastrutturali "essenziali" Expo Milano 2015", ricomprende tra le Opere di realizzazione del sito Espositivo e Via d'Acqua, la voce A6 "Vie d'Acqua" con indicazione della sottovoce "Paesaggio e sistema rurale";
3. il programma complessivo degli interventi del progetto Vie d'Acqua, presentato in data 23 febbraio 2012 al Consiglio di Amministrazione di Expo 2015 e recepito nella D.G.R. n. 3255 del 4 aprile 2012, comprende gli interventi sul paesaggio e sistema rurale;
4. ERSAF ai sensi dell'art. 63, comma 3, della legge regionale n. 31 del 10 dicembre 2008, svolge attività tecnica e amministrativa a favore dei settori agricolo, agroalimentare e agroforestale, del territorio rurale e della montagna, nonché a favore di altri enti pubblici e in base alla legge regionale n. 30/2006 ERSAF fa parte del Sistema Regionale;
5. Expo 2015 ha incaricato ERSAF di predisporre lo Studio di inquadramento e di scenario per l'individuazione degli interventi di recupero e di valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto Vie d'Acqua, Expo 2015, presentato e condiviso con gli enti locali a giugno 2013;
6. sulla base del suddetto Studio, con Convenzione del 1° agosto 2013, ERSAF è stato incaricato da Expo 2015 della progettazione e della realizzazione degli interventi per il recupero e la valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto Vie d'Acqua Expo 2015;
7. gli interventi iscrivibili nel progetto devono rispondere ad alcuni requisiti tra i quali in particolare:
 - riguardare aree e/o beni di proprietà o di uso pubblico, da riqualificare e riconsegnare ai detentori;
 - essere coerenti e sinergici con gli altri interventi in corso nell'ambito del progetto Vie d'acqua Expo 2015 e con gli obiettivi e le indicazioni regionali in merito a valorizzazione elementi paesaggio agrario, riqualificazione reticolo idrico, miglioramento dotazioni ambientali e connessioni ecologiche, potenziamento connessioni mobilità lenta e multifunzionalità agricola;
 - non sovrapporsi con gli interventi di compensazione ecologica individuati dall'Osservatorio ambientale Piastra Expo;

8. la Convenzione subordina la realizzazione del progetto all'approvazione di Documenti Preliminari alla Progettazione (nel seguito DPP) e Protocolli di intesa specifici per ciascun ambito di intervento;
9. sulla base dell'incarico ricevuto ERSAF ha quindi predisposto i Documenti Preliminari alla Progettazione degli interventi per singoli ambiti territoriali, tra i quali rientra l'ambito 5 Comuni che riguarda i Comuni di Rho, Pero e Settimo Milanese e si sviluppa principalmente in territori inclusi nel Parco Agricolo Sud Milano (nel seguito anche **DPP ambito 5 Comuni**).
10. Il DPP ambito 5 Comuni – condiviso con gli enti interessati - definisce per l'ambito suddetto l'ubicazione, la tipologia, il cronoprogramma e la previsione delle spese delle opere da realizzare;
11. Stante la complessità e la distribuzione degli interventi, che richiede un concorso condiviso delle scelte operative con le amministrazioni locali, si rende opportuno procedere alla sottoscrizione di Protocollo di Intesa tra EXPO 2015, ERSAF e il Parco Agricolo Sud Milano e i Comuni di Pero, Rho e Settimo Milanese al fine di definire le modalità di attuazione di cui al DPP ambito 5 Comuni;

Tutto ciò premesso tra Expo 2015, ERSAF, il Parco Agricolo Sud Milano ed i Comuni di Pero, Rho e Settimo Milanese come sopra domiciliati e rappresentati

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 (Valore delle premesse e degli allegati)

Le premesse e il DPP allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

ARTICOLO 2 (Finalità)

Il presente Protocollo definisce le modalità attraverso le quali le Parti collaborano al fine della realizzazione degli *"Interventi di valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015"* e ricadenti nell'Ambito Territoriale "5 Comuni" nei Comuni di Pero, Rho e Settimo Milanese.

ARTICOLO 3 (Oggetto)

1. Oggetto del presente Protocollo è la realizzazione degli interventi di cui sopra, previsti nel territorio dei Comuni citati, secondo le previsioni progettuali del DPP ambito 5 Comuni e fino alla concorrenza dell'importo totale indicato al paragrafo 11 (Quadro economico di massima) del DPP stesso, allegato al presente atto, e secondo quanto specificato nei seguenti paragrafi.
2. Gli interventi previsti dal DPP Ambito 5 Comuni (I fase) sono così riassunti:
 - a. Interventi previsti nel territorio del Comune di Pero
 - Realizzazione e manutenzione del tracciato percorso/itinerario

- Realizzazione di attrezzature leggere
 - Realizzazione nuove aree boscate e potenziamento aree boscate esistenti
 - Realizzazione di siepi campestri e filari arborati
- b. Interventi previsti nel territorio del Comune di Rho
- Realizzazione e manutenzione del tracciato percorso/itinerario
 - Realizzazione Punto Parco Fontanili e orti in area ex inceneritore
 - Valorizzazione Punto Parco 5 Comuni (allacciamenti alle reti) del Portico PASM
 - Realizzazione di attrezzature leggere
 - Realizzazione passerella ciclopedonale
 - Manutenzione manufatti idraulici
 - Ripristino funzionalità idraulica fontanile Bongiovanni
 - Miglioria forestale in aree boscate
- c. Interventi previsti nel territorio del Comune di Settimo Milanese
- Realizzazione e manutenzione del percorso/itinerario
 - Realizzazione di Punto Parco, spazi sosta e orti a Vighignolo
 - Realizzazione di attrezzature leggere
 - Realizzazione passerella ciclopedonale
 - Opere idrauliche e manutenzione manufatti idraulici
 - Recupero testa e asta di fontanili Segnarca, Frati, Sera e mattina, Patellano
 - Miglioria forestale in aree boscate
 - Realizzazione e cura di siepi campestri e filari arborati
3. Gli interventi previsti dal DPP Ambito 5 Comuni (II fase) sono così riassunti:
- Realizzazione di un percorso pedonale di collegamento lungo via dei Fontanili e via San Martino in Comune di Rho

ARTICOLO 4 (Disponibilità dei beni e impegni reciproci)

1. I Comuni di Rho, Pero e Settimo Milanese, il Parco Agricolo Sud Milano, ciascuno per quanto di propria competenza, attestano la proprietà o comunque l'uso pubblico delle aree e dei beni oggetto di intervento, impegnandosi a fornire entro e non oltre il 30 aprile 2014 gli atti di proprietà e/o imposizioni di servitù o accordi stipulati con privati per l'uso pubblico.
2. I progetti definitivi relativi ai singoli interventi, preliminarmente condivisi con gli enti locali coinvolti, vengono approvati dagli enti suddetti con specifico atto o tramite Conferenza dei servizi convocata da ERSAF.
3. Gli enti suddetti si impegnano sin da ora:
 - a mettere a disposizione le aree libere da vincoli e con la pronta cantierabilità per la realizzazione dei lavori secondo il cronoprogramma che sarà definito in sede di progetto definitivo;
 - a rendere altresì disponibili le eventuali aree di proprietà privata ma di uso pubblico, attraverso la sottoscrizione di un accordo con la proprietà per la messa a disposizione

delle stesse per l'intera durata dei lavori. Tale accordo dovrà essere sottoscritto entro la data di convocazione della Conferenza dei Servizi/la definizione dell'atto di approvazione;

ARTICOLO 5 (Cronoprogramma e fasi attuative)

1. Con il presente atto le Parti, ciascuna per la propria competenza, convengono fattibilità operativa degli interventi previsti nel DPP ambito 5 Comuni è coerente con il cronoprogramma di massima allegato al DPP stesso.
2. Gli interventi indicati nel DPP sono suddivisi - a seconda delle condizioni di realizzabilità - in due fasi. Alla prima fase appartengono gli interventi inerenti beni e aree di immediata disponibilità, alla seconda sono ascritti gli interventi che richiedono per il loro avvio la conclusione di atti, accordi tra gli enti proponenti e altri soggetti o l'acquisizione di specifici assenti e/o certificazioni.
3. La mancanza o il venir meno delle condizioni indicate ai commi 1 e 3 del precedente articolo 4 comportano l'impossibilità di attuazione degli interventi di recupero/riqualificazione dei beni: i suddetti interventi vengono in tal caso automaticamente collocati nella seconda fase di attuazione del DPP e le risorse finanziarie a tal fine accantonate potranno essere ricollocate in accordo con le indicazioni riportate nel DPP paragrafo 15 per eventuali altre necessità che dovessero sopravvenire, utili al completamento ed alla piena valorizzazione delle opere

ARTICOLO 6 (Gestione delle opere)

1. Al termine dei lavori, una volta contabilizzati e certificati, ERSAF comunicherà ad Expo 2015 che informerà i Comuni dell'avvenuto completamento delle opere.
2. Dall'ultimazione dei lavori Expo 2015 si impegna, attraverso ERSAF:
 - a) a garantire il periodo di consolidamento delle opere a verde, secondo le tempistiche indicate nel DPP paragrafo 14;
 - b) alla manutenzione ordinaria delle opere e del percorso rurale riqualificati/realizzati fino al 31.10.2015 .
3. Restano escluse dalle manutenzioni ordinarie di cui al precedente comma 2: i punti parco previsti, e in particolare punto parco in Comune di Rho, porticato Parco Agricolo Sud, punto parco e parcheggio in Comune di Settimo Milanese. Tali strutture saranno riconsegnate ai rispettivi enti sopraindicati con apposito atto da redigersi entro 30 giorni dall'approvazione del certificato di regolare esecuzione.
4. Resta inteso che allo spirare dei periodi di consolidamento e/o di manutenzione indicati al precedente comma 2 ogni onere di gestione e manutenzione dei percorsi e delle opere sarà

in capo ai Comuni di Rho, Pero, Settimo Milanese e Parco Agricolo Sud Milano ciascuno per le rispettive aree di competenza.

5. Per gli interventi puntuali di cui al precedente comma 3, ERSAF comunicherà ad Expo 2015 che ne darà pronta notizia ai Comuni dell'avvenuto completamento delle opere, una volta contabilizzate e certificate. Resta inteso fin da ora che, con tale comunicazione ed anche in assenza di eventuale verbale di consegna, tali opere passeranno di competenza al Comune su cui sono state costruite o al Parco Agricolo Sud Milano. Per quanto di competenza, EXPO 2015 per il tramite di ERSAF consegnerà al Comune le eventuali certificazioni dell'opera, fatte salve le certificazioni di agibilità che restano di esclusiva competenza comunale.
6. In caso di economie, EXPO si riserva la possibilità di reimpiegare delle stesse per l'attuazione dei progetti seconda fase di cui all'art. 5, comma 2 o delle opere complementari come da paragrafo 15 del DPP, o per eventuali altre necessità, che dovessero sopravvenire, utili al completamento ed alla piena valorizzazione delle opere.

ARTICOLO 7 (Impegni particolari)

1. Per la realizzazione delle opere previste dal DPP ambito 5 Comuni, le Parti si impegnano a:

Comune di Rho:

Garantire, con la presentazione di una dichiarazione entro il 30.06.2014, la disponibilità delle aree per la realizzazione del percorso lungo via Fontanili e via San Martino (intervento previsto dal DPP in seconda fase);

Parco Agricolo Sud Milano:

Garantire, con la presentazione di una dichiarazione entro il 30.06.2014, la disponibilità delle aree per la realizzazione del percorso lungo via Fontanili e via San Martino (intervento previsto dal DPP in seconda fase);

2. Le Parti concorderanno modalità e tempi di comunicazione ed informazione relativamente alle attività in corso e eventuali eventi o iniziative pubbliche di apertura del percorso.
3. Le parti convengono che, in coerenza con quanto indicato nel paragrafo 4 del DPP, per la segnaletica informativa del percorso verranno adottate le seguenti tipologie:
 - Nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, quella definita dal Parco;
 - Nel restante territorio, una tipologia comune a tutto il percorso rurale da condividere con Expo 2015.

ARTICOLO 8 – MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

Le Parti concordano di ritrovarsi periodicamente per verificare l'andamento delle attività.

ARTICOLO 9 (Norme finali)

1. Il presente protocollo ha durata fino alla conclusione di tutte le attività previste e comunque fino al 31.12.2015 e non è rinnovabile.

2. La definizione di eventuali controversie relative all'applicazione della presente convenzione è deferita alla competenza esclusiva del Foro di Milano.
3. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il conseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con fini istituzionali delle Parti Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.
4. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art.7 del D.lgs 30/06/2003 n. 196.

Expo 2015 S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Giuseppe Sala

ERSAF
Il Direttore
Maurizio Galli

Comune di Pero
Il Sindaco

Comune di Rho
Il Sindaco

Comune di Settimo Milanese
Il Sindaco

Parco Agricolo Sud Milano
Il Presidente

VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE - PROGETTO VIE D'ACQUA EXPO 2015

(rif. Convezione "Affidamento della progettazione e realizzazione degli interventi per il recupero e la valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto Vie d'Acqua EXPO 2015)

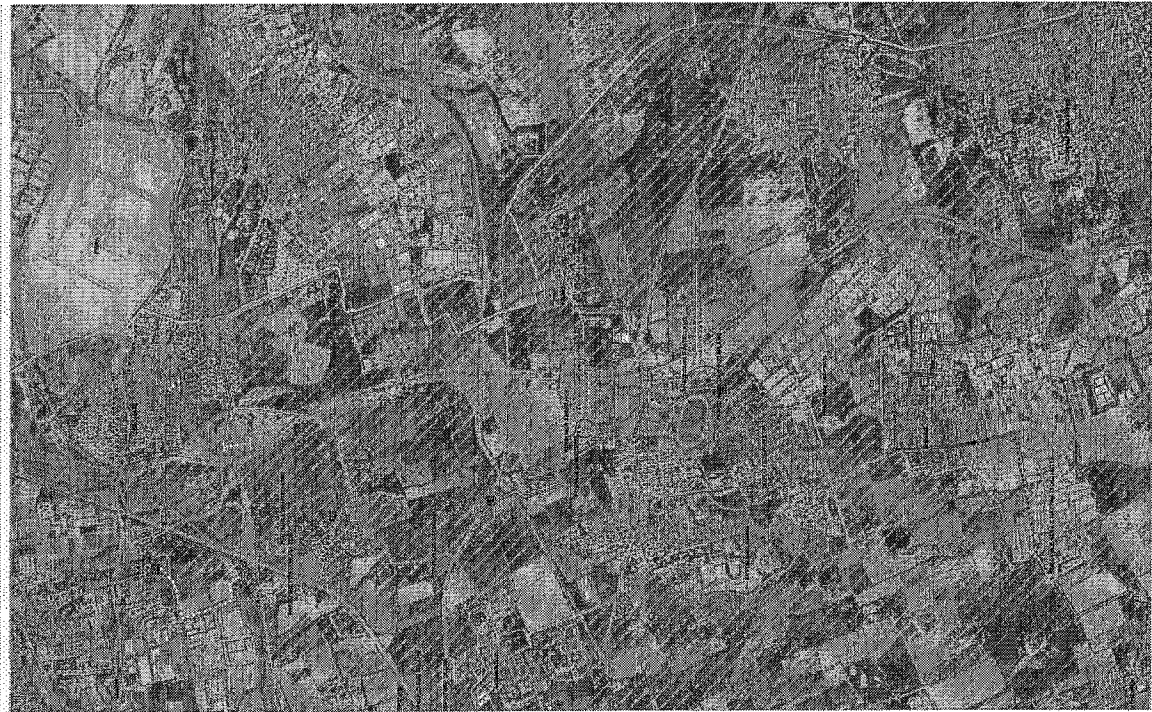
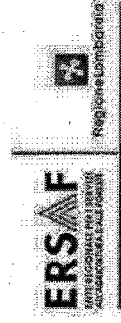
AMBITO 5 COMUNI:

4_PERO - 5_RHO - 6_SETTIMO MILANESE

DOCUMENTO PRELIMINARE ALL'AVVIO DELLA PROGETTAZIONE

ERSAF: Maurizio Galli, Enrico Calvo, Gianluca Maffoni, Dario Kian, Angelo Mariani, Paolo Bertolone, Antonio Mambriani, Silvano Menguzzo, Erica Alghisi, Veronica Cappa, Andrea Modesti, Filomena Pomilio, Francesca Simonetti

EXPO 2015 S.p.a.: Carlo Chiesa, Anna Rossi, Giulia Artioli



INDICE DEL DOCUMENTO

PREMESSE.....	3		
1. Descrizione generale	3		26
2. Obiettivi	4		26
3. Struttura del progetto	4		31
4. Scelte progettuali	5		31
AMBITO 5 COMUNI_ DATI GENERALI.....	6		31
5. Dati di inquadramento	6		
6. Descrizione dell'opera	6		
7. Presupposti amministrativi	7		
8. Obiettivi generali	7		
AMBITO 5 COMUNI_ INTERVENTI PREVISTI.....	8		
9. Descrizione degli interventi per categoria tipologica e modalità attuativa	8		
10. Planimetrie degli interventi	13		
AMBITO 5 COMUNI_ QUADRO ECONOMICO DI MASSIMA E PROGRAMMA OPERATIVO	24		
11. Quadro economico di massima	24		
12. Prezziari di riferimento	25		
13. Stima dell'importo lavori	25		
14. Manutenzioni ordinarie e atte a garantire la funzionalità del percorso durante l'evento expo 2015			26
15. Seconda fase di interventi e priorità di utilizzo di eventuali economie.			26
16. Cronoprogramma di massima (fase progettuale e realizzativa)			26
17. Disposizioni legislative, regole e norme tecniche da rispettare			31
18. Requisiti tecnici			31
19. Impatto delle opere sulle componenti ambientali			31
20. Soggetti coinvolti e autorizzazioni necessarie			31
ALLEGATO A _ ELENCO PREZZI			
ALLEGATO B _ DPP AMBITO 5 COMUNI. TAVOLA INTERVENTI			

PREMESSE

1. DESCRIZIONE GENERALE

Il progetto di valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale si colloca nel quadro del più vasto progetto delle Vie d'acqua EXPO 2015 e in particolare si pone quale azione complementare agli altri interventi delle Vie d'Acqua nel territorio dell'ovest milanese. L'area di intervento è compresa tra il Canale Villorresi a nord e il Naviglio Pavese a sud.

Il progetto è volto alla promozione/valorizzazione degli ambiti rurali più direttamente correlati al sistema urbano e al tracciato del canale e della Dorsale ciclopedonale della Via d'Acqua EXPO 2015. Gli interventi previsti consistono principalmente:

- nella realizzazione e sistemazione di percorsi/itinerari attraverso il paesaggio rurale;
 - nella realizzazione di opere di recupero e valorizzazione di aree o beni connessi o limitrofi al tracciato dei suddetti percorsi in un'ottica di promozione dell'opportunità di fruizione del paesaggio rurale.
- I percorsi individuati definiscono diversi itinerari, si sviluppano complessivamente per circa 50 km quasi interamente su tracciati già esistenti di varia natura (strade interpoderali, strade bianche, piste ciclopedonali, strade asfaltate ad uso promiscuo) che presentano un diverso stato di uso e di manutenzione. I percorsi considerati dal progetto sono tutti di proprietà o uso pubblico oppure in fase di acquisizione o concessione di servizi.

Il progetto si articola in settori e ambiti territoriali distinti:

- il settore settentrionale, ossia quello del paesaggio dell'alta pianura resa irrigua dal Canale Villorresi e che comprende la parte

sud del Parco delle Groane, identificato nell'ambito territoriale Groane

- il settore occidentale, della pianura cerealicola della fascia delle risorgive e dei fontanili, che si distingue nei due Ambiti territoriali dei 5 Comuni e di Muggiano;
- il settore meridionale, della bassa pianura irrigua risicola, che si identifica nell'Ambito Risaie.

A nord, l'itinerario collega il percorso fruitivo della Via d'Acqua Nord con l'area della Cascina Valera e il Parco del Lura, seguendo in buona parte il circuito LET 1 - "Ville storiche e Groane", rafforza i collegamenti con l'alzaia del Villorresi e si connette alle reti esistenti e previste dei percorsi ciclopedonali di Garbagnate e Arese.

Più a sud il percorso si sviluppa tra Rho (a nord) e Trezzano/Corsico (a sud), attraversando l'ambito del "Parco 5 Comuni", l'area del "Bosco della Giretta", l'ambito di "Muggiano" valorizzando le connessioni del collegamento ciclopedonale della Via d'Acqua Sud (Naviglio Grande-Expo/Fiera).

Nel settore meridionale il percorso segue in buona parte il tracciato della "Via di Mezzo" del progetto del "Parco delle Risaie", tra l'alzaia del Naviglio Grande (Anello Verde Azzurro) e l'alzaia del Naviglio Pavese.

Lungo i percorsi, il progetto di valorizzazione riguarda sia la realizzazione di attrezzature leggere, sia il miglioramento di luoghi con azioni volte alla ricostruzione degli elementi d'acqua e verdi del paesaggio, alla riqualificazione di manufatti e beni di interesse storico culturale, alla creazione e identificazione di punti di accesso - punti parco - finalizzati a una migliore fruizione del contesto rurale.

Il progetto infine riguarda il miglioramento e la cura degli elementi verdi del territorio attraversato (aree boscate, siepi, filari arborati, ecc.) e la riqualificazione dei fontanili.

fruizione del paesaggio rurale dell'ovest milanese con specifica attenzione agli ambiti più strettamente relazionati con il sistema urbano.

Il progetto considera due differenti scale di azione: una scala vasta, relativa alle relazioni territoriali; una scala puntuale, relativa alla cucitura di relazioni e interventi di riqualificazione anche molto minuti.

La proposta delineata tiene conto delle progettualità locali, è condivisa nelle sue finalità e nei suoi contenuti con gli enti e i soggetti interessati e costituisce l'infrastruttura base di riferimento anche per successivi eventuali interventi di potenziamento dei servizi di supporto alla fruizione del paesaggio rurale e di riqualificazione degli elementi propri del paesaggio suddetto (nuova formazione di siepi, filari, alberature, macchie boscate).

3. STRUTTURA DEL PROGETTO

I Documenti Preliminari all'avvio della Progettazione sono articolati per ambiti territoriali. In particolare, gli interventi progettuali di valorizzazione del paesaggio rurale sono riferiti a quattro Ambiti di intervento territoriali:

- Ambito Groane
- Ambito 5 Comuni
- Ambito Muggiano
- Ambito Risaie

Ciascun Ambito comprende i seguenti Comuni interessati dall'intervento, complessivamente 10:

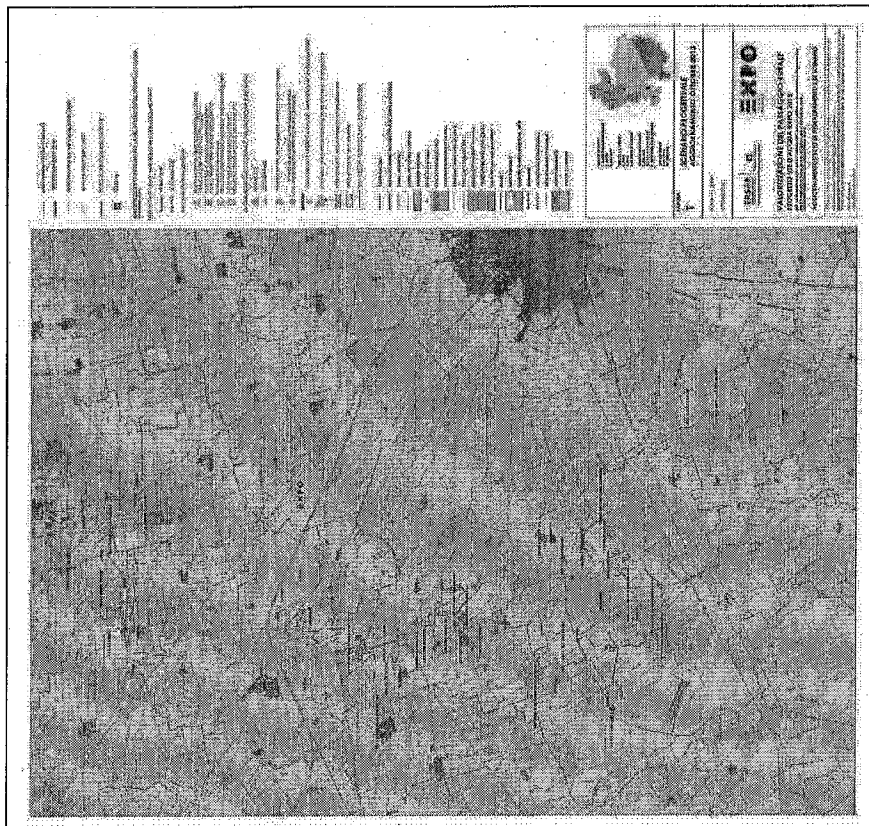


Figura 1. Lo scenario di valorizzazione del paesaggio rurale (aggiornamento ottobre 2013)

2. OBIETTIVI

Il progetto è finalizzato alla creazione e promozione di itinerari e percorsi di uso pubblico volti a promuovere e potenziare le opportunità di

4. SCELTE PROGETTUALI

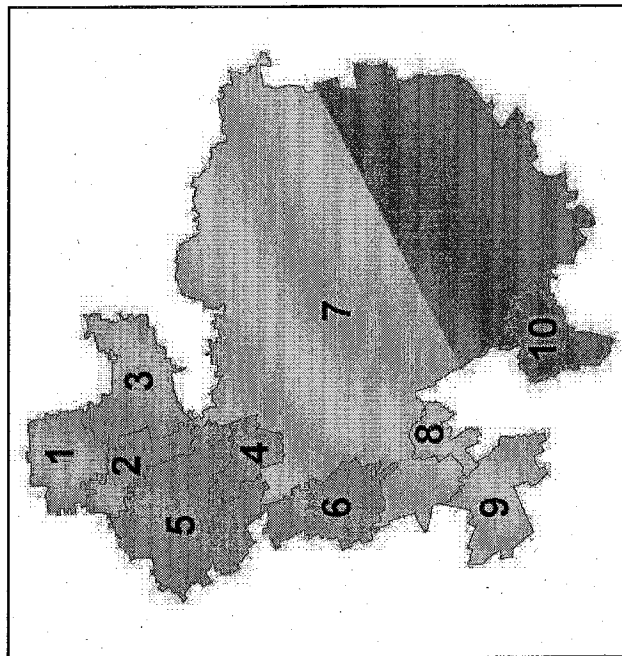
Gli interventi progettuali di Valorizzazione del paesaggio rurale indicati nei DPP sono complementari e coordinati a quelli previsti sugli stessi ambiti dal progetto di ricostruzione ecologica bilanciata delle Compensazioni EXPO 2015 (recupero corsi d'acqua e fontanili, realizzazione di filari, siepi, ecc.).

Gli interventi di Valorizzazione del paesaggio rurale sono distinti nei DPP in:

- Interventi in 1° fase, con maggiore certezza realizzativa, che vengono subito posti in attuazione;
- interventi in 2° fase, laddove vi sono ancora incertezze su disponibilità delle aree, agibilità manufatti, autorizzazioni necessarie a procedere, ecc. Tali interventi verranno meglio definiti a incertezze/criticità risolte e tenendo conto delle risorse disponibili.

Nei DPP non trovano indicazione la precisa localizzazione e l'esatto computo di alcune tipologie di interventi tra le quali: opere a corredo dei percorsi, come, ad esempio, tratti di illuminazione pubblica; interventi di realizzazione e cura di siepi campestri; realizzazione di attrezzature leggere quali, ad esempio, staccionate e panchine. Per i suddetti interventi l'esatta localizzazione e l'effettivo computo dei costi saranno definiti in sede di progettazione.

In ogni caso, la localizzazione di attrezzature leggere (nello specifico: la posa di bacheche complete di pannelli didattico/informativi; la posa di panchine e/o sedute; l'installazione di segnaletica verticale; la posa di tabelle botaniche didattiche), seppur non indicata sulla Tavola degli interventi, dovrà preferibilmente concentrarsi su specifici punti del percorso fruitivo (aree sosta), o laddove è più necessaria l'informazione all'utenza (punti di inizio e/o approdo, collegamento con altri percorsi esistenti, uscite dalla città, ecc.).



AMBITO GROANE:

- 1_BOLLATE
- 2_GARBAGNATE
- 3_ARESE

AMBITO 5 COMUNI:

- 4_PERO
- 5_RHO
- 6_SETTIMO MILANESE

AMBITO MUGGIANO:

- 7_MILANO
- 8_CESANO BOSCONI
- 9_TREZZANO SUL NAVIGLIO

AMBITO RISAIE:

- 7_MILANO
- 10_ASSAGO

AMBITO 5 COMUNI_ DATI GENERALI

5. DATI DI INQUADRAMENTO

Gli interventi relativi all'ambito 5 Comuni si collocano nel settore occidentale del territorio dell'ovest milanese, compreso tra Villorese e Naviglio, considerato dal progetto. È questo l'ambito della pianura cerealicola della fascia delle risorgive e dei fontanili.

Il progetto di valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'Ambito dei 5 Comuni interessa il territorio di quattro Comuni:

4. PERO

5. RHO

6. SETTIMO MILANESE

6. DESCRIZIONE DELL'OPERA

Il progetto consiste in una serie di interventi volti alla creazione di un percorso attraverso il paesaggio rurale che collega la Dorsale EXPO 2015 che discende ad ovest del recinto della Fiera verso il territorio del Parco dei 5 Comuni e poi raggiunge il territorio di Settimo Milanese passando attraverso il Bosco della Giretta. A sud, il percorso prosegue lungo due diramazioni: l'una è diretta ad est verso l'insediamento di Baggio e il Parco delle Cave; l'altra è diretta verso Cusago e l'Ambito di Muggiano.

In territorio di Pero, il percorso parte dalla Strada Statale Sempione in cui intercetta la Dorsale EXPO 2015, si dirige verso ovest, passando lungo via Morandi e via Risorgimento, e prosegue lungo il tracciato esistente a sud dell'area verde che era stata sede del cantiere del tracciato dell'Alta Velocità ferroviaria e che sarà oggetto di intervento di nuova forestazione.

Superata la barriera dell'Autostrada A50, il percorso prevede la realizzazione di una "porta di accesso" con attrezzature idonee, a segnare l'ingresso nel paesaggio rurale. Il tracciato entra in territorio del Comune di Rho, dove, una volta superato il Canale Scolmatore Nord Ovest Milano, lo costeggia fino a superare l'Autostrada A4 e arrivare nel Parco dei fontanili. Anche l'ingresso nel Parco è segnalato dalla realizzazione di una "porta di accesso" intesa come punto ricettivo, insieme alla realizzazione dell' "orto dei sapori antichi". Il percorso fruitivo prosegue in direzione sud e, superato nuovamente il Canale Scolmatore Nord Ovest Milano, entra nel territorio del Parco dei 5 Comuni, laddove sono previsti interventi di nuova forestazione, la manutenzione straordinaria di teste e aste di fontanili (si tratta, in particolare, del Fontanile Bongiovanni, già riqualificato e di cui si prevede la manutenzione straordinaria), la manutenzione straordinaria e il rifacimento parziale di manufatti idraulici, la riqualificazione del Porticato del PASM in Comune di Rho tramite l'allacciamento ai principali sottoservizi in modo da realizzare un nuovo "Punto Parco dei 5 Comuni".

Il percorso discende in territorio di Settimo Milanese e, attraversato il Canale Deviatore Villorese, arriva in località Vighignolo, dove, in corrispondenza della ex fornace, si prevede la realizzazione di un Punto parco, con nuovi orti urbani e il miglioramento della strada di accesso e del parcheggio. Avvicinandosi all'insediamento di Settimo Milanese, il tracciato costeggia il Canale Deviatore Villorese e arriva in prossimità dei due fontanili, Segnarca e Mozzetta (quest'ultimo ricadente in Comune di Milano, nell'ambito Muggiano), di cui si prevedono opere di manutenzione straordinaria sulla testa e sull'asta. Attraversata la SS11 (via Antonio Gramsci), il percorso arriva alla testa del fontanile Patellano, di cui è prevista la riqualificazione anche con la creazione di un'area di sosta, e prosegue verso sud in direzione del Bosco della Giretta, dove sono previsti interventi di miglioramento forestale, a seguito dei danneggiamenti dovuti ad eventi atmosferici, nonché la riqualificazione del Fontanile Frati.

Il percorso riprende il tracciato ciclabile esistente lungo via Edison completandolo in un tratto. Prosegue poi verso ovest lungo via Keplero, fino ad arrivare in ambito extraurbano, in corrispondenza della testa del fontanile Tacchetti (Sera e mattina) di cui si prevede la riqualificazione. In direzione est, il percorso entra nell'urbanizzato di Settimo Milanese lungo le piste ciclabili esistenti di via Pertini e via IV Novembre, fino ad arrivare all'attraversamento dell'autostrada A50 e dirigersi, in Comune di Milano, lungo via Seguro, al Parco di Baggio e poi al Parco delle cave.

7. PRESUPPOSTI AMMINISTRATIVI

Costituiscono riferimenti del progetto i seguenti passaggi amministrativi e i relativi documenti/atti prodotti:

- l'allegato 1 D.P.C.M. 6 maggio 2013, recante "dettaglio investimenti per Opere Infrastrutturali "essenziali" Expo Milano 2015" che ricomprende tra le Opere di realizzazione del sito Espositivo e Via d'Acqua, la voce A6 "Vie d'Acqua" con indicazione della sottovoce "Paesaggio e sistema rurale (interventi di recupero agro-ambientale e di elementi del paesaggio rurale)";
- Il programma interventi del progetto Vie d'Acqua, presentato il 23 febbraio 2012 al Consiglio di Amministrazione di Expo 2015 e recepito nella D.G.R. n. 3255 del 4 aprile 2012 che comprende gli "interventi sul paesaggio e sistema rurale";
- con Convenzione del 1° agosto 2013, ERSAF è stato incaricato da Expo 2015 della realizzazione delle attività di progettazione e realizzazione degli interventi di valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015

8. OBIETTIVI GENERALI

Il progetto è finalizzato alla creazione/promozione di itinerari attraverso il paesaggio rurale dell'Ovest Milanese mettendo in rete percorsi o beni pubblici o di uso pubblico, recuperando e valorizzando elementi specifici del paesaggio rurale nell'Ambito dei 5 Comuni. In particolare, si propone come principali obiettivi:

- il collegamento con la dorsale ciclopedonale della Via d'Acqua EXPO 2015;
- la costruzione di un circuito continuo da Pero a Settimo Milanese, passando attraverso il territorio del Parco dei Fontanili di Rho, del cosiddetto Parco dei 5 Comuni, del Bosco della Giretta;
- la mitigazione dell'impatto dovuto alla presenza di infrastrutture quali le reti autostradali e la rete ferroviaria ad Alta velocità in territorio di Pero;
- la valorizzazione e il miglioramento della riconoscibilità e fruibilità dei territori rurali ricompresi nel Parco dei Fontanili di Rho e nel cosiddetto Parco dei 5 Comuni;
- la creazione di Punti Parco nel Parco dei Fontanili di Rho e nel territorio dei 5 comuni (Portico del PASM e Vighignolo);
- la riqualificazione dei fontanili; in particolare, il fontanile Bongiovanni, Segnarca, il fontanile Patellano, il fontanile Frati, il fontanile Sera e Mattina);
- la riqualificazione e il potenziamento delle aree boscate presenti nei Comuni di Pero e di Settimo Milanese.

Più nel dettaglio, il progetto si propone la ricucitura di percorsi e itinerari esistenti, intervenendo con opere di riqualificazione e valorizzazione delle degli stessi, degli elementi verdi e i manufatti del paesaggio agrario attraversato e prevede l'allestimento di attrezzature leggere di supporto alla fruizione. Laddove necessario riconnettere tracciati esistenti per dare

continuità all'itinerario/circuito, è prevista la realizzazione di nuovi brevi tratti di percorso (ad es., in Comune di Settimo Milanese, a sud del Canale Deviatore Villoresi e in corrispondenza dell'asta del fontanile Patellano).

AMBITO 5 COMUNI INTERVENTI PREVISTI

9. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PER CATEGORIA TIPOLOGICA E MODALITÀ ATTUATIVA

Le tipologie degli interventi si distinguono in relazione alle aree e agli elementi individuati nel progetto di valorizzazione del paesaggio dell'Ambito 5 Comuni, ossia riguardano:

FASE 1

- Il percorso fruitivo ciclopedonale, comprendendo la riqualificazione di tratti esistenti di viabilità rurale finalizzati all'utilizzo ciclopedonale nonché la formazione dei nuovi tratti di raccordo necessari a garantire l'unitarietà progettuale; in particolare:
 - o la manutenzione straordinaria ai tratti esistenti sia in calcestre e fondo naturale, sia di pista ciclopedonale;
 - o la realizzazione di nuovi tratti in calcestre (in Comune di Settimo Milanese, a sud del Canale Deviatore Villoresi; in corrispondenza dell'asta del fontanile Patellano);
 - o a realizzazione di nuovi tratti di pista ciclopedonale, come, ad esempio, in Comune di Settimo Milanese lungo via Edison;
 - o la realizzazione/riqualificazione/adequamento in funzione della ciclopedonalità degli attraversamenti delle barriere stradali, facenti parte del nuovo sistema delle

connessioni; ad esempio, la realizzazione di un attraversamento ciclopedonale protetto della SS11 a Settimo Milanese.

- La realizzazione di Punti parco:

- o il Punto parco di Rho, che prevede la "Realizzazione punto ricettivo ingresso parco Fontanili" e la sistemazione di spazi per "orto dei sapori antichi";
 - o il Punto parco Parco 5 Comuni, che prevede la riqualificazione del Portico tramite creazione di allacciamenti ai principali sottoservizi;
 - o il Punto parco di Vighignolo, che prevede l'esecuzione parziale del progetto preliminare "Realizzazione strada di accesso e parcheggi Pozzo e Fornace Via delle Campagne" e la realizzazione di 20 orti urbani.
- La realizzazione e la manutenzione di attrezzature leggere che diano continuità e riconoscibilità al progetto, oltre che consentire una migliore fruizione del paesaggio rurale, in particolare:
- o la realizzazione, con attrezzature idonee, di porte di accesso al paesaggio rurale (in Comune di Pero, superata la barriera della autostrada della A50, e in Comune di Rho, a sud del ponte di attraversamento sulla A4);
 - o la realizzazione, con attrezzature idonee, di aree di sosta previste nel Parco dei fontanili di Rho, oltre che in prossimità delle teste dei fontanili oggetto di valorizzazione e riqualificazione (Patellano);
 - o la realizzazione di nuove passerelle ciclopedonali, l'una all'interno del Parco dei fontanili e l'altra sull'asta del fontanile Patellano;

- o la caratterizzazione di tratti di viabilità locale esistenti mediante segnaletica verticale (ad es. in Comune di Pero, lungo via Morandi e via Risorgimento; in Comune di Settimo Milanese, lungo via Pordoi e via Keplero).
 - Interventi di recupero e realizzazione di opere idrauliche, quali, ad esempio:
 - o la deviazione del tracciato del cavo irriguo in Comune di Settimo Milanese;
 - o la manutenzione straordinaria e il rifacimento parziale di manufatti idraulici nel Parco dei Fontanili e nel Bosco della Giretta.
 - La riqualificazione di fontanili:
 - o il ripristino della funzionalità idraulica del fontanile Bongiovanni;
 - o il recupero di testa e asta dei fontanili Segnarca, Patellano, Frati, Sera e mattina.
 - Interventi riguardanti aree boscate; nello specifico:
 - o interventi di bonifica in boschi danneggiati da aversità atmosferiche nel Bosco della Giretta e in Pero;
 - o miglioramenti forestali, nel Parco dei fontanili di Rho e in prossimità dell'urbanizzato di Settimo Milanese;
 - o interventi di nuova forestazione in Comune di Pero e in Comune di Settimo Milanese.
 - Interventi di cure colturali e di realizzazione di siepi campestri e filari arborati; nello specifico, si prevede l'inserimento di filari arborati nel Parco dei fontanili.
- FASE 2
- la realizzazione di un percorso ciclopedonale di collegamento lungo via dei Fontanili e via San Martino in Comune di Rho;
 - la manutenzione straordinaria e rifacimenti parziali di manufatti idraulici.

		PERO		RHO		SETTIMO MILANESE	
INTERVENTI_ DETTAGLIO (D.P.P.)		UNITA' DI MISURA	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	TOTALE	
TRACCIATO PERCORSO/ ITINERARIO							
1a	Manutenzione straordinaria ai tratti esistenti in calcestre e fondo naturale	ml	1256	3916	5.272		
1e	Realizzazione di tratto in calcestre e fondo naturale	ml	543	920	1463		
1g	Realizzazione di tratto di pista ciclopedonale	ml		200	200		
1l	Manutenzione o realizzazione attraversamento pedonale (segnalética orizzontale)	cad.	2	2	4		
1m	Realizzazione attraversamento pedonale protetto	cad.	1	1	2		
1n	Realizzazione illuminazione pubblica, barriere di sicurezza	ml		200	200		
2	PUNTI PARCO						
2a	Realizzazione punto parco di Rho						
2a	1 - Realizzazione punto ricettivo ingresso parco Fontanili e orti (orto dei saponi antichi?)	a corpo	1		1		
2c	Realizzazione punto parco Parco 5 Comuni						
2c	Riqualificazione portico ex lombericoltura tramite creazione di allacciamenti dei principali sottoservizi	a corpo	1		1		
2d	Realizzazione punto parco di Vighignolo						
2d	1 - Esecuzione parziale del progetto preliminare "Realizzazione strada di accesso e parcheggi Pozzo e Fornace Via delle Campagne"	a corpo	1	1	1		
2e	Realizzazione punto parco di Vighignolo						
2e	2 - Realizzazione di 20 orti urbani	a corpo	1	20	1		
4	ATTREZZATURE LEGGERE						
4a	Realizzazione porte di accesso al paesaggio rurale (con attrezzature idonee)	a corpo	1		2		
4b	Realizzazione di punti di sosta (con attrezzature idonee)	a corpo	2		6		
4e	Manutenzione straordinaria di staccionate, panchine e/o sedute, bacheche e cartellonistica (anche durante il periodo di EXPO 2015)	a corpo			1		
4f	Realizzazione di passerella ciclo pedonale	ml	30	10	40		

		PERO	RHO	SETTIMO MILANESE	
INTERVENTI_ DETTAGLIO (D.P.P.)		UNITA' DI MISURA	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	TOTALE
4g	Realizzazione di staccionate	ml			200
4h	Caratterizzazione con attrezzature leggere (segnaletica verticale) (1 ogni 100 metri circa)	cad.			100
OPERE IDRAULICHE					
5a	Deviazione tracciato cavo irriguo	mc		460	460
5b	Manutenzione straordinaria e rifacimenti parziale di manufatti idraulici	a corpo	2	1	3
FONTANILI					
6a	Ripristino funzionalità idraulica (Bongiovanni)	cad.	1		1
6b	Riqualificazione testa e asta di fontanile (Segnarca; Mozzetta; Frati; Sera e mattina; Testa Quadra; Facchetti)	cad.		3	3
6c	Riqualificazione testa e asta di fontanile - Sistemazione area Fontanile Patellano	a corpo		1	1
AREE BOSCADE					
7a	Miglioria a boschi danneggiati da avversità atmosferiche e intervento di rinfoltimento sottocopertura (200 Piante/ha)	ha		12,4	12,4
7b	Miglioria forestale a boschi esistenti e intervento di rinfoltimento sottocopertura (200 Piante/ha)	ha	14	10,7	24,7
7c	Potenziamento di impianti forestali	ha		10	10
7d	Interventi di nuova forestazione comprensivo di 3 anni di manutenzione	ha	9,3	1,5	10,8
SIEPI CAMPESTRI E FILARI ARBORATI					
8b	Cure colturali triennali alle piante sviluppate	cad.	30	120	150
8f	Realizzazione di filari arborati con piante circ. 19/20 cm				

INTERVENTI_ DETTAGLIO (D.P.P.)	PERO		RHO		SETTIMO MILANESE	
	UNITA' DI MISURA	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	TOTALE
8f.1 Realizzazione di filari arborati con piante circ. 19/20 cm a rapido accrescimento	cad.	20				20
8f.2 Realizzazione di filari arborati con piante circ. 19/20 cm a medio accrescimento	cad.		120			120
8f.3 Realizzazione di filari arborati con piante circ. 19/20 cm a lento accrescimento	cad.	20				20

INTERVENTI SECONDA FASE

INTERVENTI_ DETTAGLIO (D.P.P.)	PERO		RHO		SETTIMO MILANESE	
	UNITA' DI MISURA	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	TOTALE
PERCORSO FRUITIVO						
1d Manutenzione straordinaria ai tratti esistenti in conglomerato bituminoso	ml		227			227
1e Realizzazione di tratto in calcestre e fondo naturale (*)	ml		699			699
OPERE IDRAULICHE						
5b Manutenzione straordinaria e rifacimenti parziale di manufatti idraulici	cad.					3

Interventi realizzati in appalto

10. PLANIMETRIE DEGLI INTERVENTI

LEGENDA

INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE GENNAIO 2014 - PRIMA FASE

- 1 - PERCORSO FRUTTIVO
 - 0 NESSUN INTERVENTO SU TRATTO PISTA CICLABILE ESISTENTE
 - 0 NESSUN INTERVENTO SU TRATTO PISTA CICLABILE ESISTENTE SU FONDO NATURALE
 - 1.a MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI TRATTI ESISTENTI IN CALCESTRE e FONDO NATURALE
 - 1.e REALIZZAZIONE DI TRATTO IN CALCESTRE e FONDO NATURALE
 - 1.j MANUTENZIONE O REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTO PEDONALE
 - 1.m REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTO PEDONALE PROTETTO
- 2 - PUNTI PARCO
 - "PARCO DEI FONTANILI DI RHO"
 - 2.a REALIZZAZIONE PUNTO RICETTIVO INGRESSO PARCO
 - 2.b REALIZZAZIONE DI 20 ORTI PUBBLICI
 - "PARCO 5 COMUNI"
 - 2.c RIQUALIFICAZIONE PORTICATO RURALE (EX LOMBRICOLTURA)
 - TRAMITE ALLACCIAMENTO PRINCIPALI SOTTOSERVIZI
 - FORNACE DI VIGHIGNOLO
 - 2.d ESECUZIONE PARZIALE REALIZZAZIONE STRADA DI ACCESSO E PARCHEGGI
 - 2.e REALIZZAZIONE DI 20 ORTI PUBBLICI

4 - ATTREZZATURE LEGGERE

- a... 4.b REALIZZAZIONE "PORTE DI ACCESSO" AL PAESAGGIO RURALE (CON ATTREZZATURE IDONEE)
- S 4.b REALIZZAZIONE PUNTI DI SOSTA (CON ATTREZZATURE IDONEE)
- 4.f REALIZZAZIONE DI PASSERELLA CICLOPEDONALE
- 4.h CARATTERIZZAZIONE CON ATTREZZATURE LEGGERE (SEGNALETICA VERTICALE)

5 - OPERE IDRAULICHE

- 5.a DEVIAZIONE TRACCIATO CAVO IRRIGUO
- 5.b MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTI PARZIALI DI MANUFATTI IDRAULICI

6 - FONTANILI

- 6.a RIPRISTINO FUNZIONALITA' IDRAULICA (BONGIOVANNI)
- 6.b RIQUALIFICAZIONE DI TESTA E ASTA DI FONTANILE
- 6.c RIQUALIFICAZIONE DI TESTA E ASTA DI FONTANILE - SISTEMAZIONE AREA FONTANILE PATELLANO

7 - AREE BOSCADE

- 7.a-e MIGLIORIA A BOSCHI BOSCHI DANNEGGIATI DA AVERSTIA ATMOSFERICHE E INTERVENTO DI RINFOLTIMENTO SOTTOCOPERTURA
- 7.b MIGLIORIA FORESTALE A BOSCHI ESISTENTI E INTERVENTO DI RINFOLTIMENTO SOTTOCOPERTURA
- 7.c POTENZIAMENTO DI IMPIANTI FORESTALI SU BASE BIENNALE
- 7.d INTERVENTI DI NUOVA FORESTAZIONE COMPRESIVO DI 3 ANNI DI MANUTENZIONE

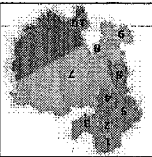
8 - SIEPI CAMPESTRI E FILARI ARBORATI

- 8.b CURE CULTURALI TRIENNALI ALLE PIANTE SVILUPPATE
- 8.f REALIZZAZIONE DI FILARI CON PIANTE SVILUPPATE

INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE GENNAIO 2014 - SECONDA FASE

1 - PERCORSO FRUTTIVO

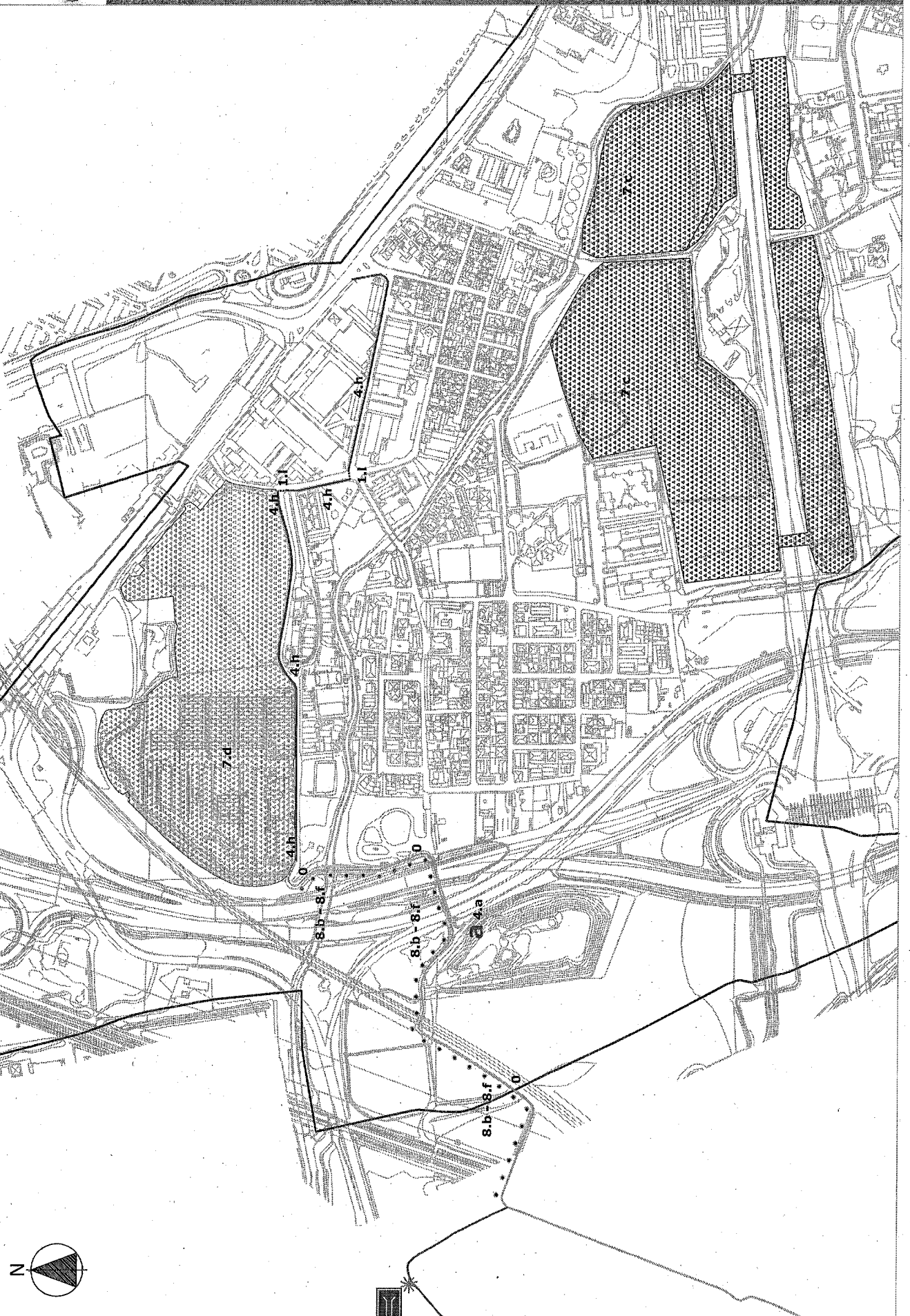
- 1 - PERCORSO FRUTTIVO

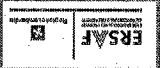


EXPO

DPP - AMBITO 5 COMUNI
LEGENDA INTERVENTI





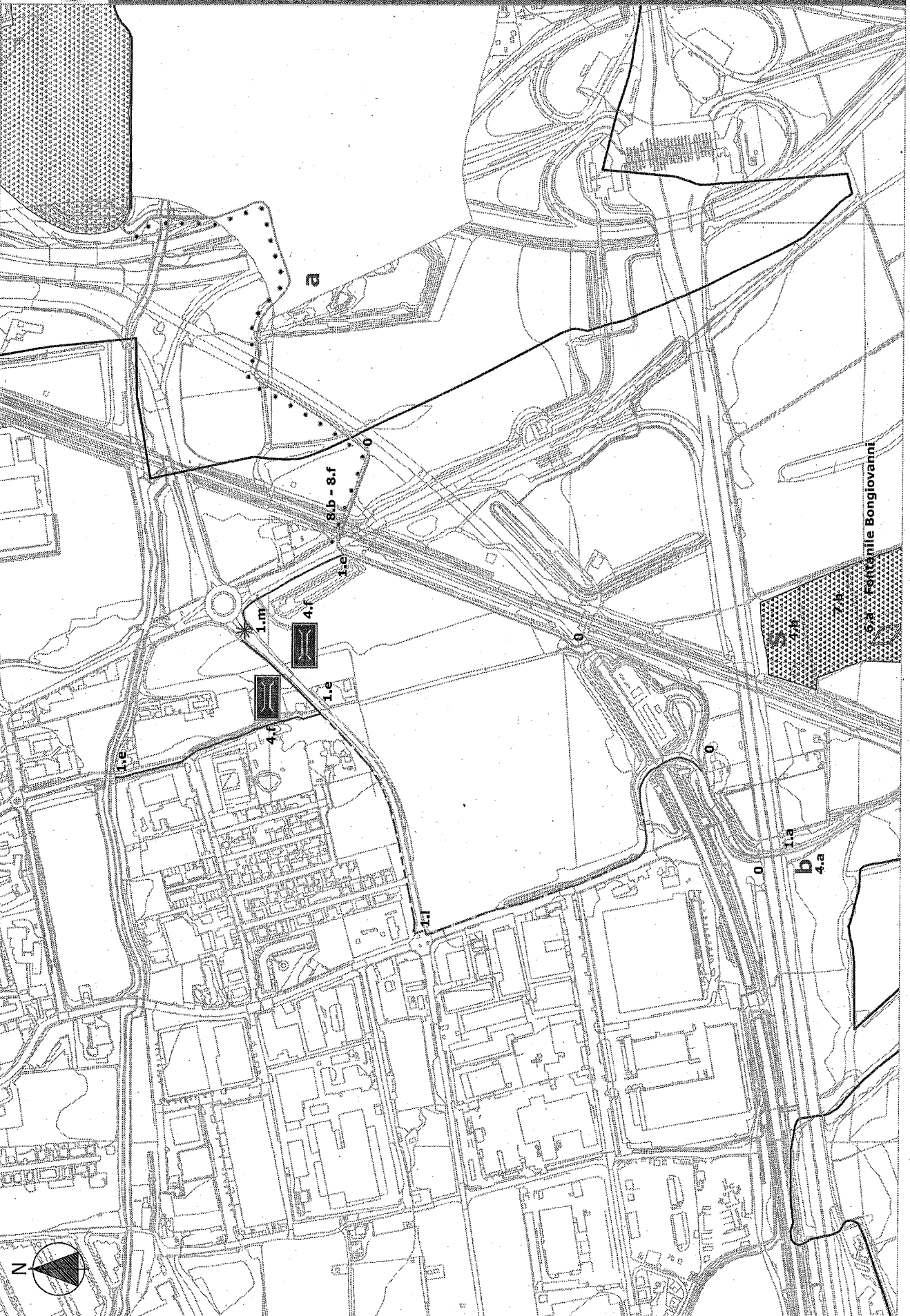


DPP - AMBITO 5 COMUNI
5 RHO

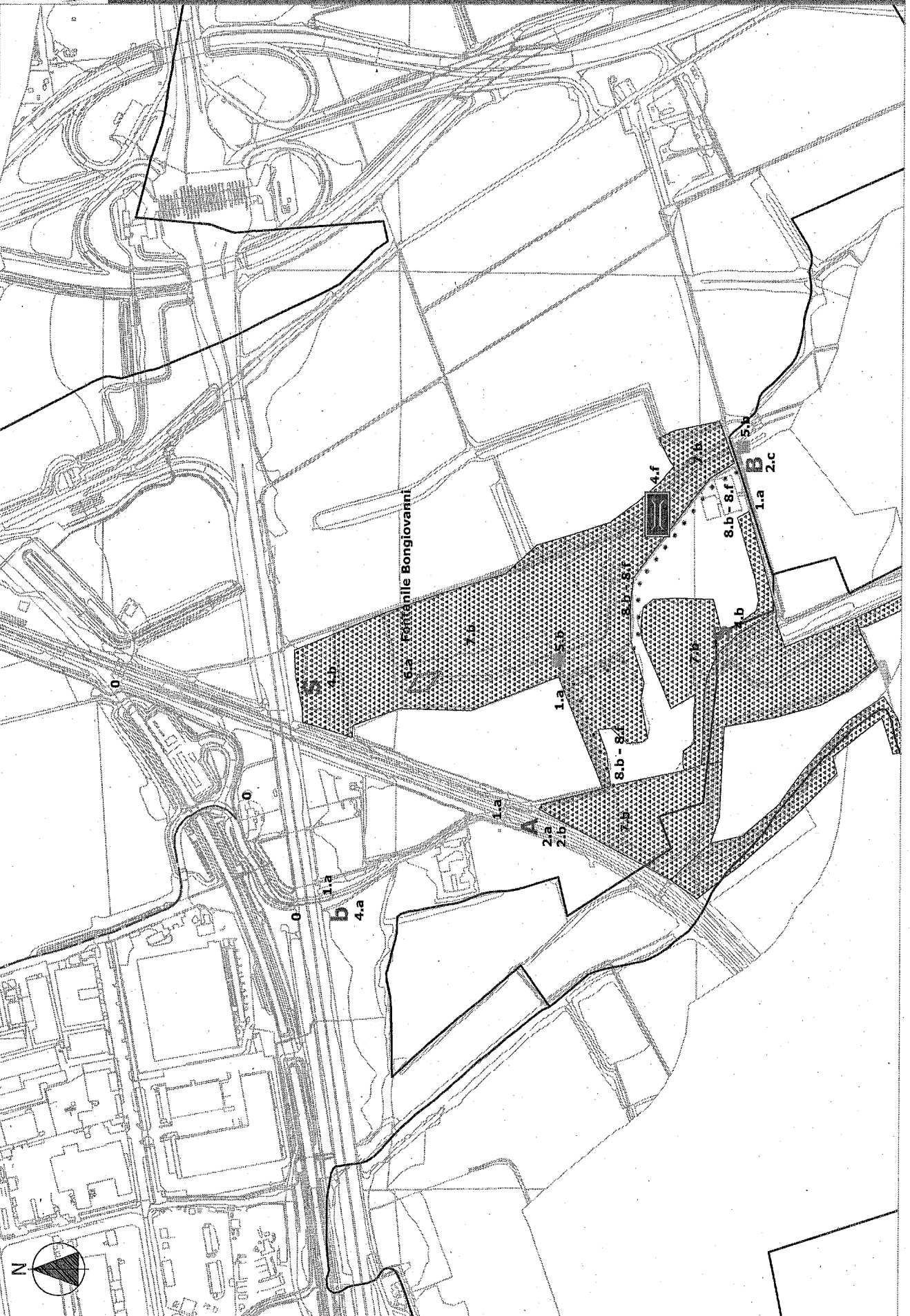
TAVOLA 1: INTERVENTI

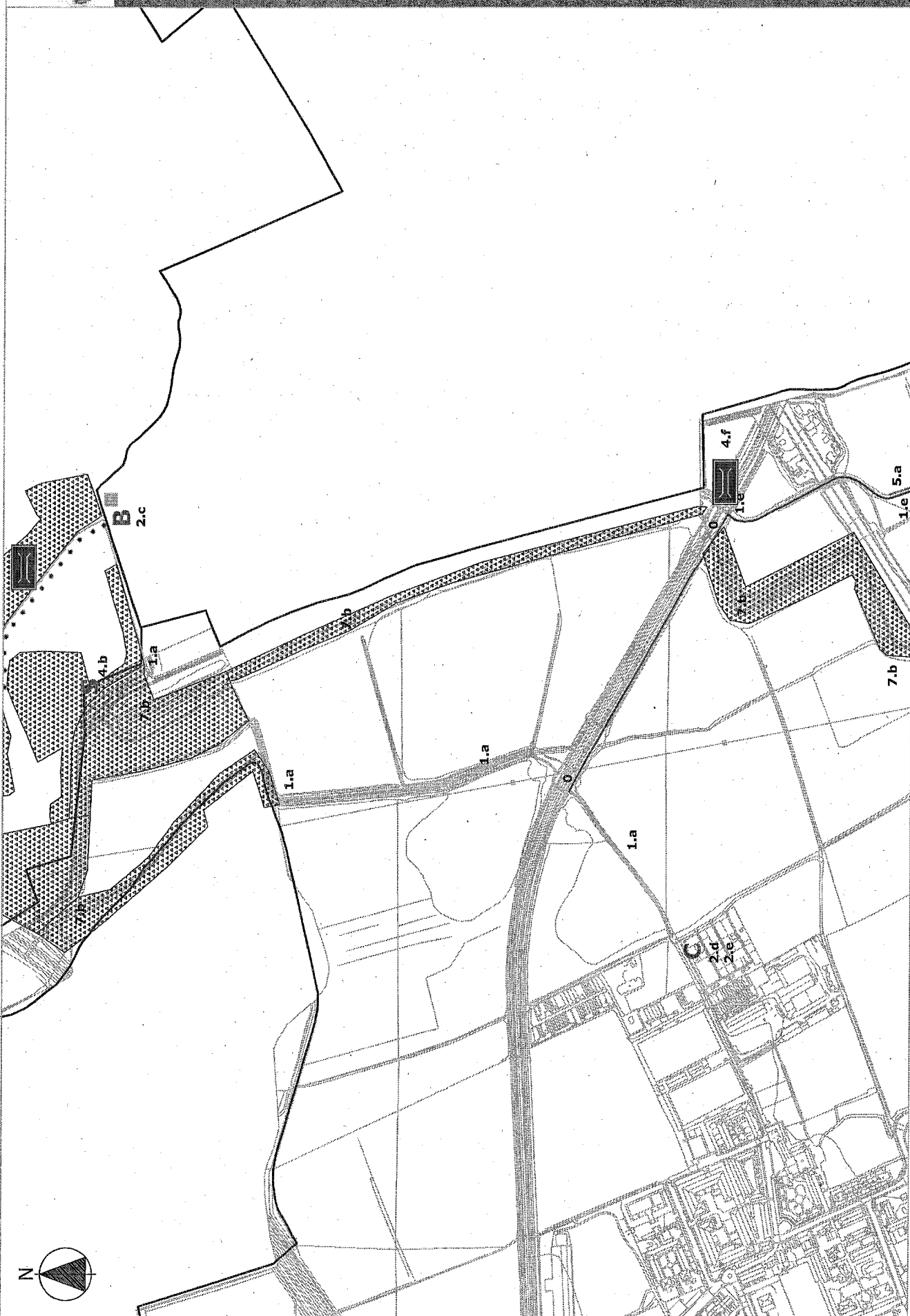
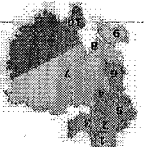
Scala 1:5.000

EXPO

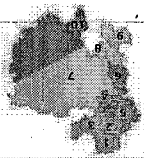


S.p. Ferraviale Bongiovanni

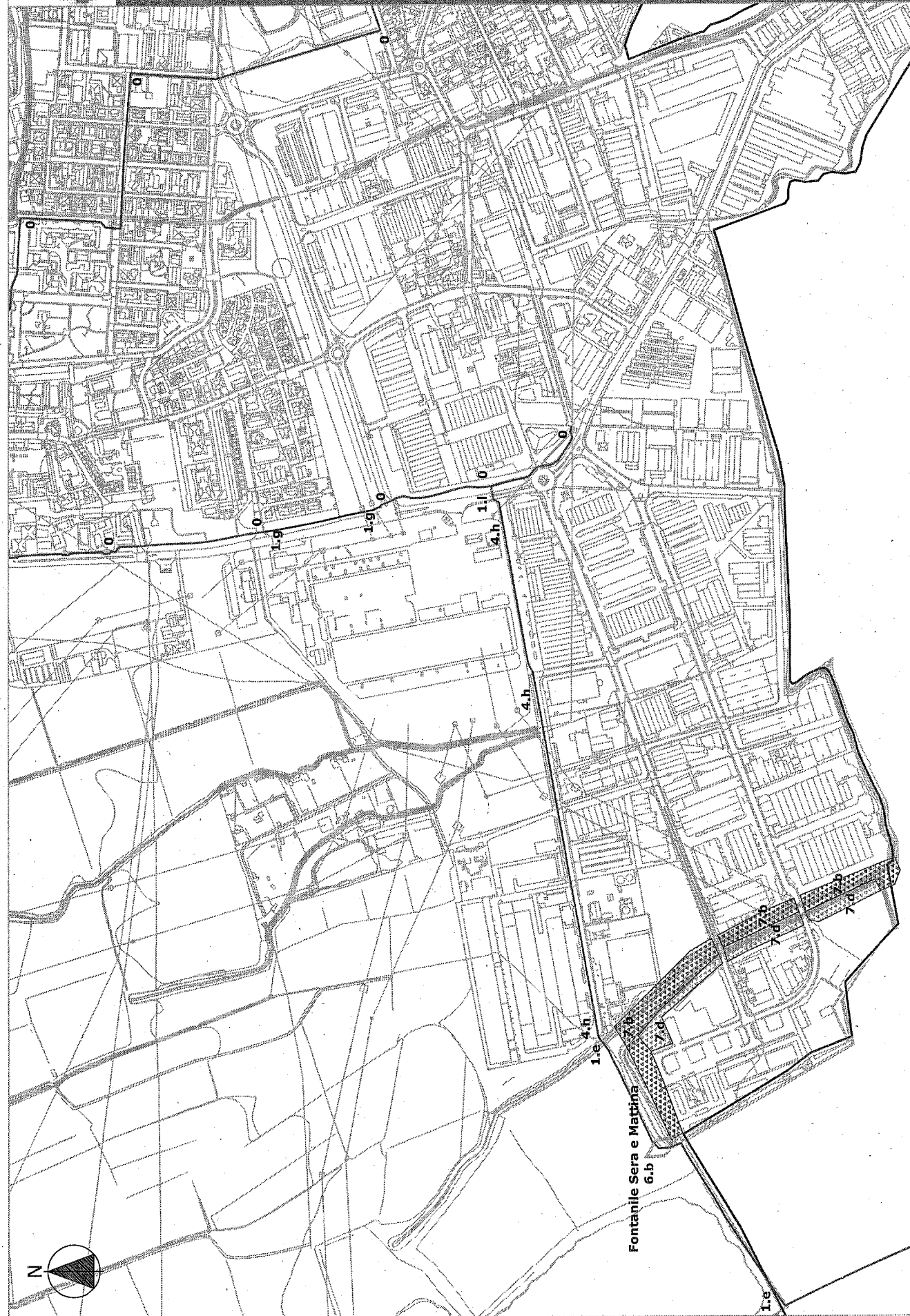
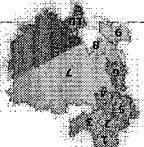












Fontanile Sera e Mattina
6.b



AMBITO 5 COMUNI QUADRO ECONOMICO DI MASSIMA E PROGRAMMA OPERATIVO

11. QUADRO ECONOMICO DI MASSIMA

	Prima Fase	Seconda Fase	Totale
Lavori in amministrazione diretta	€ 1.444.200	€ 100.300	€ 1.544.400
Lavori in appalto	€ 1.447.900		€ 1.447.900
Totale lavori	€ 2.892.100	€ 100.300	€ 2.992.300
Spese tecniche e amministrative ERSAF(10% lavori)	€ 289.210	€ 10.000	€ 299.200
Incarichi di progettazione e studi specialistici (10% lavori in appalto)	€ 144.790		€ 144.790
Manutenzione/gestione del percorso durante EXPO2015 (47,436 km *2 € ml)	€ 28.300		€ 28.300
Imprevisti (10% sui lavori in appalto)	€ 144.790		€ 144.790
Totale somme a disposizione	€ 607.000	€ 10.000	€ 617.000
IVA 22% sui lavori in appalto e incarichi di progettazione e studi specifici	€ 382.300		€ 382.300

Totale QTE

€ 3.992.000

12. PREZZIARI DI RIFERIMENTO

Per i lavori in amministrazione diretta si fa riferimento all'Elenco prezzi in allegato al presente DPP¹.

In fase progettuale, gli importi relativi alle opere in appalto faranno riferimento al Prezziario Regione Lombardia Opere Pubbliche 2011. Per le voci ivi non comprese si potrà assumere come riferimento il prezziario CCIAA 2013.

La stima del costo degli interventi in appalto nel quadro economico è stata compiuta sulla base dei progetti forniti dalle amministrazioni comunali proponenti (ad esempio, nel caso dei Punti Parco a Rho e Settimo Milanese) o sulla base di indagini di mercato eseguite da ERSAF che hanno portato all'individuazione dell'importo massimo dei lavori (ad esempio, nel caso della realizzazione delle passerelle ciclopedonali all'interno del Parco dei fontanili e sull'asta del fontanile Patellano).

13. STIMA DELL'IMPORTO LAVORI

Le tabelle di seguito riportano, rispettivamente: la stima di massima degli importi dei lavori per le diverse categorie di opere; i valori derivanti dalla stima di massima degli interventi in appalto

¹ Per la definizione dei prezzi si è tenuto conto del prezziario Regione Lombardia Opere Forestali 2011; del prezziario Regione Lombardia Opere Pubbliche 2011; del PSR 2007-2013, misura 216, costi standard; del prezziario CCIAA 2013; del prezziario Comune di Milano Opere Pubbliche 2013. In particolare, i costi degli interventi forestali sono stimati sulla base del "Prezziario dei lavori forestali" Regione Lombardia 2011. Per le altre categorie di opere ci si basa su prezzi correnti di opere di pari tipologia realizzate in condizioni analoghe (lavori per le pubbliche amministrazioni) ovvero sono esito di elaborazioni ERSAF a partire da dati derivanti da opere già realizzate in amministrazione diretta (biennio di riferimento 2012-2013).

INTERVENTI		STIMA COMPLESSIVA AMBITO 5 COMUNI
TRACCIATO PERCORSO / ITINERARIO		€ 458.900
PUNTI PARCO		€ 1.125.000
ATTREZZATURE LEGGERE		€ 155.200
OPERE IDRAULICHE		€ 127.300
FONTANILI		€ 330.000
AREE BOSCADE		€ 636.700
SIEPI CAMPESTRI E FILARI ARBORATI		€ 59.000
TOTALE		€ 2.892.000

INTERVENTI IN APPALTO		UNITA' DI MISURA	STIMA DI MASSIMA
Realizzazione di tratto di pista ciclopedonale		ml	€ 39.800
Manutenzione o realizzazione attraversamento pedonale (segnaletica orizzontale)		cad.	€ 4.000
Realizzazione attraversamento pedonale protetto		cad.	€ 50.000
Realizzazione illuminazione pubblica, barriere di sicurezza		a corpo	€ 29.000
Realizzazione punto parco di Rho			
1 - Realizzazione punto ricettivo ingresso parco Fontanili e orti ("orto dei sapori antichi")		a corpo	€ 400.000
Realizzazione punto parco Parco 5 Comuni			
Riqualificazione portico ex lombricocoltura tramite creazione di allacciamenti dei principali		a corpo	€ 25.000

INTERVENTI IN APPALTO

sottoservizi

UNITA' DI MISURA

STIMA DI MASSIMA

Realizzazione punto parco di Vighignolo		
1 - Esecuzione parziale del progetto preliminare "Realizzazione strada di accesso e parcheggi Pozzo e Fornace Via delle Campagne"	a corpo	€ 600.000
Realizzazione punto parco di Vighignolo		
2 - Realizzazione di 20 orti urbani	a corpo	€ 100.000
Realizzazione di passerella ciclo pedonale	m	€ 80.000
Manutenzione straordinaria e rifacimenti parziale di manufatti idraulici	a corpo	€ 120.000

14. MANUTENZIONI ORDINARIE E ATTE A GARANTIRE LA FUNZIONALITÀ DEL PERCORSO DURANTE L'EVENTO EXPO 2015

Nella stima dei costi delle opere in amministrazione diretta sono compresi i costi di manutenzione per gli interventi di prassi considerati necessari. Tali interventi saranno effettuati come indicato nella tabella seguente.

Manutenzione solo durante il periodo dell'evento	Manutenzione di 2 anni	Manutenzione di 3 anni
- opere relative a "1- tracciato percorso/itinerario"	- rimozione e sostituzione delle fallanze ("7c- migloria imboschimenti di recente realizzazione)	- interventi di nuova forestazione, "7d- aree boscate"
- opere relative a "4- attrezzature leggere"		- opere relative a "8- siepi campestri e filari arborati"

Inoltre, nel quadro economico di cui al precedente paragrafo 11 si riporta una somma a disposizione per la manutenzione e gestione del percorso durante EXPO2015 (stimata in 2 € ml).

15. SECONDA FASE DI INTERVENTI E PRIORITÀ DI UTILIZZO DI EVENTUALI ECONOMIE

Nel caso in cui per gli interventi previsti in seconda fase non ci sia disponibilità all'uso pubblico delle aree e dei beni oggetto di intervento, gli interventi di riutilizzo delle economie saranno indirizzati in via prioritaria su:

- altri interventi culturali a siepi, filari e impianti forestali;
- realizzazione di attrezzature fruibili;
- recupero reticolo idrico.

16. CRONOPROGRAMMA DI MASSIMA (FASE PROGETTUALE E REALIZZATIVA)

Il programma operativo prevede due fasi (prima e seconda) e due differenti modalità attuative degli interventi (amministrazione diretta e appalto).

Ad eccezione per il sentiero pedonale di collegamento lungo via dei Fontanili e via San Martino in Comune di Rho e per la manutenzione straordinaria e rifacimenti parziali di manufatti idraulici, nell'Ambito 5 Comuni gli interventi sono previsti tutti in prima fase.

Per gli interventi in appalto la progettazione viene affidata all'esterno. Per quelli in amministrazione diretta viene sviluppata direttamente da ERSAF. Le fasi di progettazione sono di norma suddivise in tre sottofasi (o procedimenti) corrispondenti alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva.

Date le tipologie di opere previste dal presente Documento, la fase di progettazione preliminare può essere considerata non necessaria. Di regola, salvo casi particolari (ad esempio il Punto Parco di Rho), viene direttamente predisposto e approvato il progetto definitivo.

Per gli interventi di cure culturali di boschi, filari e siepi esistenti e nel caso di progetti definitivi già disponibili, viene sottoposto all'approvazione direttamente il progetto esecutivo.

Tipologia	Progetti	2014												2015												2016		2017	
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D				
EXPO:P.R. Ambito 5 Comuni	Pero (nuova forestazione)		P	A	R	R	M	M	M																				M*
EXPO:P.R. Ambito 5 Comuni	Pero (attraversamenti pedonali, porte di accesso e punti di sosta, potenziamento di impianti forestali, filari e relative manutenzioni)																												M*
EXPO:P.R. Ambito 5 Comuni	Rho (formazione e manutenzione percorsi, segnaletica, arredi, passerella, migliori forestali, manutenzione manufatti idraulici, fontanile Bongiovanni)																												M
EXPO:P.R. Ambito 5 Comuni	Settimo Milanese (Bosco della Giretta)																												M*
EXPO:P.R. Ambito 5 Comuni	Settimo Milanese (formazione e manutenzione percorsi, segnaletica, arredi, passerella, filari e relative manutenzioni, migliori forestali,																												M*

Tipologia	Progetti	2014												2015					2016	2017						
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
	manutenzione manufatti idraulici, fontanili Segnarca, Sera Mattina, Frati, Patellano e deviazione cavo irriguo)																									
EXPO:P.R. Ambito 5 Comuni	Milano (Fontanili Testa Quadra, Mozzetta e Facchetti)								P	A	R	R	R	R	R	R	R	R	R	M	M	M	M	M	M	
EXPO:P.R. Cinque Comuni Appalto	Rho (attraversamenti)			BP				IP	P	D	E	A														
EXPO:P.R. Cinque Comuni Appalto	Rho (passerella ciclo pedonale, manutenzione straordinaria e rifacimenti parziale di manufatti idraulici)			BP				IP	P	D	E	A														
EXPO:P.R. Cinque Comuni Appalto	Rho (progetto Punto Parco, orti)			BP				IP	PD			A	PE													
EXPO:P.R. Cinque Comuni Appalto	Rho (Riqualificazione portico ex lombericoltura)			BP				IP	P	D	E	A														
EXPO:P.R. Cinque Comuni Appalto	Settimo Milanese (pista ciclo-pedonale, attraversamento)			BP				IP	P	D	E	A														

Tipologia	Progetti	2014												2015												2016	2017
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
EXPO:P.R. Cinque Comuni Appalto	Settimo Milanese (progetti Punto Parco di Vighignolo)																										

* Manutenzione riferita solo alle opere verdi indicate nel paragrafo come interventi pluriennali

- A Approvazione progetto
- AP Appalto
- BP Bando progettazione
- IP Incarico progettazione
- M Manutenzione
- P Progettazione in amministrazione diretta
- PD Progettazione definitiva
- PDE Progettazione definitiva-esecutiva
- PE Progettazione esecutiva
- R Realizzazione

17. DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

Nella progettazione preliminare, definitiva e esecutiva delle opere si terrà conto:

- della normativa vigente in materia di lavori pubblici (opere stradali, opere idrauliche, ecc.);
- del Codice della strada e delle normative e disposizioni di settore (ad esempio, sulle piste ciclabili e sicurezza stradale);
- della normativa di attuazione dei Parchi (Parco Agricolo Sud Milano);
- della vincolistica relativa alla difesa del suolo, alla tutela del patrimonio storico culturale, del paesaggio e dei beni ambientali.

Si dovrà altresì tener conto delle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

La posa e la forma della segnaletica, sia quella indicativa del percorso rurale, sia quella informativa, pur distinguendosi (ad es. con elementi cromatici), dovrà tenere conto della normativa vigente in materia, oltre che evitare conflitti con quella già esistente o di progetto (es. Via d'Acqua, segnaletica dei Parchi, ecc.).

Gli interventi previsti sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti e comunque non richiedono modifica degli stessi.

18. REQUISITI TECNICI

Il progetto dovrà essere realistico nella scelta delle tecnologie e dei materiali impiegati, garantendo durevolezza e bassi costi di manutenzione e gestione in modo da garantire alle opere e all'impiantistica un'efficiente durata nel tempo. Le opere a fine lavori saranno consegnate agli enti competenti, pertanto gli aspetti manutentivi devono essere verificati con l'ente ricevente e che ne assumerà la gestione.

19. IMPATTO DELLE OPERE SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

Le opere saranno progettate in modo tale da garantire il corretto inserimento nell'ambiente circostante sia nella fase realizzativa, sia nella successiva fase di funzionamento a regime. In particolare, inserendosi in un contesto di particolare carattere paesaggistico, particolare attenzione verrà posta nella scelta dei materiali da utilizzare e delle tecnologie esecutive da seguire, al fine di garantire un risultato progettuale compatibile con il contesto esistente.

20. SOGGETTI COINVOLTI E AUTORIZZAZIONI NECESSARIE

ERSAF

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste
via Pola 12
20124 Milano

Comune di Pero
Piazza Marconi, 2
20016, Pero (MI)

Comune di Rho
Piazza Visconti, 23
20017 Rho (MI)

Comune di Settimo Milanese
Piazza Eroi, 5
20019, Settimo Milanese (MI)

Parco Agricolo Sud Milano
Corso di Porta Vittoria
20122 Milano

Dal punto di vista autorizzativo, tutti gli interventi progettuali previsti richiedono l'approvazione comunale.

All'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano gli interventi silvocolturali, gli interventi di manutenzione, le opere di riqualificazione dei fontanili e i rifacimenti parziali di manufatti idraulici di norma necessitano del nulla osta del Parco (previa valutazione tecnica con PASM delle modalità di intervento); tutti gli altri interventi richiedono l'autorizzazione paesaggistica. Nello specifico, la realizzazione del Punto parco di Rho e del Punto parco di Vighignolo necessitano dell'autorizzazione paesaggistica e del parere del Consiglio direttivo PASM. Per tutti i beni di interesse storico-ambientale (ad esempio, nel caso delle opere sui manufatti idraulici) è necessario anche il nulla osta della Soprintendenza dei Beni Storici e Ambientali.

ALLEGATO A _ ELENCO PREZZI

ERSAF – Febbraio 2014

AII/39

Prezziario interventi di valorizzazione del paesaggio rurale-progetto vie d'acqua EXPO2015

ELENCO PREZZI UNITARI

Sez 1 (riferimento prezziario Regione Lombardia opere forestali anno 2011)

<i>A Manodopera</i>			
A.1	Specializzato super-caposquadra	ora	€ 19,98
A.2	Specializzato super	ora	€ 18,30
A.3	Specializzato	ora	€ 17,22
A.4	Qualificato super	ora	€ 16,50
<i>B Noli</i>			
B.1	Motosega leggera fino a 2 kW, con lunghezza spranga mediamente di 45 cm o decespugliatore, compreso carburanti e lubrificanti, escluso operatore	ora	€ 3,17
B.2	Motosega media fino a 4 kW, con lunghezza spranga mediamente di 45 cm o decespugliatore, compreso carburanti e lubrificanti, escluso operatore	ora	€ 5,28
B.4	Generatore con trapano, escluso operatore	ora	€ 4,76
B.5.1	Cippatrice, compreso carburante ed ogni altro onere per il suo funzionamento, esclusi	ora	€ 26,42
B.32	Nolo di piattaforma aerea autocarrata a braccio telescopico con rotazione del braccio di 360° continui con navicella di dimensioni variabili, possibilità di effettuare le operazioni di comando sia da terra che direttamente dalla navicella, altezza di lavoro di almeno m 30, sbraccio di almeno m 20 con possibilità di impiego anche in negativo sotto il piano stradale e portata della navicella di 250 kg, il tutto completo di accessori d'uso e perfettamente funzionante compreso manovratore. Prezzo orario con conteggio minimo di 4 ore	ora	€ 84,55
B.38	Trattrice agricola gommata-organi lavoranti tipo aratro, estirpatore, erpice rotante, fresa, rullo, seminatrice, carro, trivella, spandiconcime, triciastocchi, botte per trattamenti e diserbi da 60-75 kW	ora	€ 47,56

B.39	Trattrice agricola cingolata organi lavoranti tipo aratro, estirpatore, erpice rotante, fresa, rullo, seminatrice, carro, trivella, spandiconcime, triciastocchi, botte per trattamenti e diserbi da 120 kW	ora	€ 68,70
B.63	Autocarro leggero da 3,5 a 7,0 t di portata utile	ora	€ 40,16

C Materiali

C.2.19	Conglomerato cementizio dosato a q.li 2,5 di cemento tipo R325	mc	€ 94,06
C.6.5	Pali appuntito di castagno diametro 10-12 cm - lunghezza 250 cm	cad.	€ 7,93
C.5.21	Acciaio tondo in barre ad aderenza migliorata; chiodature e cambre	kg	€ 1,27
C.8.3	Fornitura di bacheca dotata di tettoia e con espositore bifacciale. Materiale: legno stagionato di origine locale o europea. Parametri di riferimento: 220 x 90 x 240 cm h fuori terra; dimensione espositore 160 x 120 cm	cad.	€ 343,49
C.8.4	Fornitura di panchina a tre posti dotata di schienale. Materiale: legno stagionato di origine locale o europea. Parametri di riferimento: 195 x 60 x 42 cm (altezza fuori terra 80 cm).	cad.	€ 369,91
C.8.5	Fornitura di portarifiuti completi di contenitore interno in lamiera zincata a fuoco e di capienza 80 lt. Materiale: legno stagionato di origine locale o europea. Parametri di riferimento: 44 x 45 x 70 cm (altezza fuori terra pari a 100 cm).	cad.	€ 137,40
C.9.2	Fornitura, escluso il trasporto sul luogo della messa a dimora, di arbusti e piantine forestali di latifoglie. parametri di riferimento: materiale certificato secondo il D.Lgs. n. 386/2003), specie riportate nell'elenco allegato (All.C.9.2), contenitori multiforo volume zolla compreso tra 0,26 lt e 0,40 lt. e altezza del materiale vegetale inferiore a 1m	cad.	€ 2,97
C.9.3	Fornitura, escluso il trasporto sul luogo della messa a dimora, di arbusti e piantine forestali di conifere. Parametri di riferimento: materiale certificato secondo il D.Lgs. n. 386/2003, specie riportate nell'elenco allegato (All.C.9.3), contenitori multiforo, volume zolla compreso tra 0,26 lt e 0,40 lt.	cad.	€ 2,97
C.9.6	Fornitura, escluso il trasporto sul luogo della messa a dimora, di arbusti e piantine forestali di latifoglie. Parametri di riferimento: materiale certificato secondo il D.Lgs. n. 386/2003, specie riportate nell'elenco allegato (All.C.9.4-9.5-9.6), piante in vaso di diametro 18-20 cm di età minima S1T2.	cad.	€ 6,87

Sez 2 (Indagini di mercato)

C.10	Fornitura piante arbustive sviluppate con zolla o vaso diam. 25-35 cm, delle specie Corylus avellana, Cornus mas, Cornus sanguinea, Viburnum opalus, Crataegus monogyna con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben formate, ben accestite, con apparato radicale ben sviluppato.	cad.	€ 19,00
C.11	Pannello illustrativo comprensivo di elaborazione grafica, stampa su apposito supporto da esterno tipo Forx e messa in opera.	cad.	€ 800,00
C.12	Cartello indicatore segnaletica verticale, in scatolato di alluminio dimensioni 42X30 cm, spessore 25/10 con pellicola in PVC e attacchi saldati sul retro per l'applicazione a palo mediante collari.	cad.	€ 100,00

ELENCO PREZZI OPERE COMPIUTE

D	Descrizione opere compiute	U.d.M.	Prezzo di applicazione	Prezziario di riferimento	Cod. Rif.
D.1	<p>Formazione di pavimentazioni carrabili in graniglia calcarea (calcestre) tipo Maccadam all'acqua spessore 10 cm, compresso. La quantità di calcare presente deve essere superiore all' 85%. Compreso lo scavo per formazione cassonetto spessore 30 cm e trasporto alle discariche del materiale di risulta o eventuale stesa del materiale nell'ambito del cantiere; fornitura di mista naturale di cava con stesa, cilindatura e sagomatura della stessa per lo smaltimento delle acque meteoriche, spessore 20 cm; fornitura e posa calcestre disposto in strati successivi secondo una delle seguenti modalità: 1 modalità posa in tre strati, il primo strato di 4 cm pezzatura 6-12 mm adeguatamente bagnato e costipato con almeno 2 rullature, il secondo strato di 4 cm pezzatura 3-6 mm adeguatamente bagnato e costipato con almeno 4 rullature, lo strato finale di 2 cm pezzatura 1-3 mm realizzato come gli strati precedenti con almeno 8 rullature; Il modalità posa in 2 strati, lo strato inferiore di 8 cm con le tre pezzature (6-12 mm; 3-6 mm; 1-3 mm) opportunamente miscelate ed adeguatamente bagnato e costipato con almeno 6 rullature, lo strato finale di 2 cm pezzatura 1-3 mm realizzato come lo strato precedente con almeno 8 rullature. <i>(Lavorazione calcolata per larghezza media di 2,5 metri)</i></p>	mq	€ 29,77	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.100.0 110

D.2	Piante latifoglie a rapido accrescimento con zolla, dei generi Populus spp, Salix spp, Ulmus spp con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra, con apparato radicale ben sviluppato. Messe a dimora, con scavo, piantumazione, reinterro, formazione di tornello, fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 50 litri-a pianta, prima bagantura con 150-200 litri d'acqua. Incluso il tutoraggio con due o tre pali tutori in relazione allo sviluppo della pianta, eventuale fornitura di terreno di coltivo e tubo drenante.				1U.06.210.0 010
D.2.1	10-12 cm	cad.	€	52,99	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013
D.2.2	13-14 cm	cad.	€	63,33	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013
D.2.3	15-16 cm	cad.	€	85,24	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013
D.2.4	17-18 cm	cad.	€	100,81	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013
D.2.5	19-20 cm	cad.	€	131,84	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013

D.2.6	21-25 cm		cad.	€	174,07	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 010.f
D.2.7	26-30 cm		cad.	€	238,39	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 010.g
D.3		Piante latifoglie a medio accrescimento con zolla, dei generi Acer spp, Alnus spp, Betula spp, Fraxinus sp, Morus spp, Carpinus spp, Prunus spp, Tilia spp, Celtis spp con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra, con apparato radicale ben sviluppato. Messe a dimora, con scavo, piantumazione, reinterro, formazione di tornello, fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 50 litri-a pianta, prima bagantura con 150-200 litri d'acqua. Incluso il tutoraggio con due o tre pali tutori in relazione allo sviluppo della pianta, eventuale fornitura di terreno di coltivo e tubo drenante.				Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 020
D.3.1	10-12 cm		cad.	€	51,99	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 020.a
D.3.2	13-14 cm		cad.	€	65,20	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 020.b
D.3.3	15-16 cm		cad.	€	93,48	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 020.c

D.3.4	17-18 cm		cad.	€ 119,88	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 020.d	
D.3.5	19-20 cm		cad.	€ 148,83	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 020.e	
D.3.6	21-25 cm		cad.	€ 205,16	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 020.f	
D.3.7	26-30 cm		cad.	€ 284,47	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 020.g	
D.4	<p>Piante latifoglie a lento accrescimento con zolla, dei generi Malus spp, Pyrus spp, Quercus spp, con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra, con apparato radicale ben sviluppato. Messe a dimora, con scavo, piantumazione, reinterro, formazione di tornello, fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 50 litri-a pianta, prima bagantura con 150-200 litri d'acqua. Incluso il tutoraggio con due o tre pali tutori in relazione allo sviluppo della pianta, eventuale fornitura di terreno di coltivo e tubo drenante.</p>						1U.06.210.0 060
D.4.1	10-12 cm		cad.	€ 73,68	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 060.a	

D.4.2	13-14 cm		cad.	€ 99,59	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 060.b
D.4.3	15-16 cm		cad.	€ 142,19	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 060.c
D.4.4	17-18 cm		cad.	€ 178,45	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 060.d
D.4.5	19-20 cm		cad.	€ 230,16	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 060.e
D.4.6	21-25 cm		cad.	€ 308,58	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 060.f
D.4.7	26-30 cm		cad.	€ 414,45	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.210.0 060.g

D.5	Conifere con zolla, della specie Pinus sylvestris con garanzia d'uso, di pronto effetto, prive di malattie, ben formate, senza capitozzature, lesioni al tronco e pane di terra, con apparato radicale ben sviluppato. Messe a dimora, con scavo, piantumazione, reinterro, formazione di tornello, fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 50 litri-a pianta, prima bagantura con 150-200 litri d'acqua. Incluso il tutoraggio con due o tre pali tutori in relazione allo sviluppo della pianta, eventuale fornitura di terreno di coltivo e tubo drenante di altezza :				1U.06.220.0 050
D.5.1	201-250 cm		cad.	€ 104,70	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013 1U.06.220.0 050.a
D.5.2	251-300 cm		cad.	€ 135,86	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013 1U.06.220.0 050.b
D.5.3	301-350 cm		cad.	€ 183,56	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013 1U.06.220.0 050.c
D.5.4	351-400 cm		cad.	€ 241,42	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013 1U.06.220.0 050.d
D.6	Messa a dimora di specie arbustive fornite in vaso o in zolla, con formazione di buca adeguata, piantumazione, reinterro, fornitura e distribuzione di concimi o ammendanti 30 litri -a pianta, prima bagantura con 30 litri d'acqua esclusa la fornitura delle piante.				Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013 1U.06.200.0 030

D.6.1	Dimensioni vaso 25-35 cm. buca da 45x45x45 cm.	cad.	€	11,20	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.200.0 030.e
D.7	Manutenzione annuale di alberi con pali tutori, fino a cinque anni dalla posa compreso: le operazioni di apertura e chiusura tornelli, la zappettatura e il diserbo dei tornelli, la concimazione, la spollonatura del colletto del tronco, il taglio di correzione dello sviluppo della chioma ed eventuale sostituzione o rilegatura dei pali tutori	cad.	€	18,18	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.570.0 010
D.8	Innaffiamento di alberi, a gruppo o a filare eseguito con autobotte attrezzate per l'erogazione con immissione di acqua nel tornello delle piante in ragione di 150-200 litri a pianta.	cad.	€	8,67	Comune di Milano Opere Pubbliche e Manutenzione 2013	1U.06.570.0 150
D.9	Riparazione localizzata dello strato di usura di pavimentazione stradale, per uno spessore fino ai 3 cm, con fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso di usura (tappetino) ottenuto con pietrischetto e graniglie avente perdita in peso alla prova Los Angeles, confezionato a caldo in idoneo impianto, in quantità non inferiore al 5% del peso degli inerti.	mq	€	11,51	Opere pubbliche Regione Lombardia 2011	E 15090
D.10	Portabiciclette con struttura e reggirota in tubolare di acciaio, fissata su due lati a basi in calcestruzzo con bordi arrotondati, compreso ogni onere e magistero per la fornitura ed il posizionamento su pavimentazione da 9 posti, ingombro totale 2650X540 mm, altezza 290 mm in acciaio zincato a caldo e verniciato RAL	cad.	€	405,63	Opere pubbliche Regione Lombardia 2011	E.35118b
D.11	Riparazione localizzata dello strato di usura di pavimentazione stradale, per uno spessore fino ai 3 cm, con fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso di usura (tappetino) ottenuto con pietrischetto e graniglie avente perdita in peso alla prova Los Angeles, confezionato a caldo in idoneo impianto, in quantità non inferiore al 5% del peso degli inerti.	mq	€	11,51	Opere pubbliche Regione Lombardia 2011	E 15090

D.12	Preparazione di superficie in legno con:				Opere pubbliche Regione Lombardia 2011	B55040
D.12.1	Stuccatura e rasatura compreso ogni onere e magistero per dare la superficie perfettamente pronta alla pittura ed alla verniciatura	mq	€	8,47	Opere pubbliche Regione	B55040 a
D.12.2	Carteggiatura e abrasivatura per uniformare i fondi	mq	€	3,61	Opere pubbliche Regione	B55040 b
D.13	Fondo applicato a pennello in una mano su superfici in legno già preparate, prima di procedere a stuccature, rasature o pitturazioni:				Opere pubbliche Regione Lombardia 2011	B55041
D.13.1	Con impregnante protettivo idrorepellente, antitarlo, fungicida	mq	€	4,48	Opere pubbliche Regione	B55041 a
D.13.2	Con olio di lino cotto	mq	€	6,28	Opere pubbliche Regione	B55041 b
D.14	Verniciatura trasparente, a due mani, su superfici in legno già preparate:				Opere pubbliche Regione	B55043
D.14.1	Trasparente brillante sintetica	mq	€	23,08	Opere pubbliche Regione	B55043 a
D.14.2	Trasparente satinata poliuretana	mq	€	23,08	Opere pubbliche Regione	B55043 b
D.15	Preparazione opere in ferro comprendente:				Opere pubbliche Regione	B55044

D.15.1	Carteggiatura e pultura con l'impiego di spazzola metallica	mq	€	2,20	Opere pubbliche Regione	B55044 a
D.15.2	Brossatura meccanica con l'impiego di smerigliatrici, spazzole rotanti e molatrici, di superfici arrugginite	mq	€	9,08	Opere pubbliche Regione	B55044 b
D.15.3	Sabbature commerciali	mq	€	15,27	Opere pubbliche Regione	B55044 c
D.15.4	Rasatura con stucco sintetico di superfici già preparate, compresa abrasivatura	mq	€	14,96	Opere pubbliche Regione	B55044 h
D.16	Fondo antiruggine al minio di piombo applicato a pennello su superfici già preparate, di opere in ferro, valutato al mq	mq	€	7,02	Opere pubbliche Regione	B55046 a
D.17	Verniciatura a smalto in colori correnti chiari per opere in ferro, applicato a pennello in due mani a coprire, e ogni altro mezzo d'opera, onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte:				Opere pubbliche Regione Lombardia	B55047
D.17.1	Smalto oleosintetico opaco	mq	€	15,87	Opere pubbliche Regione	B55047 a
D.17.2	Smalto oleosintetico brillante	mq	€	15,75	Opere pubbliche Regione	B55047 b
D.17.3	Smalto sintetico satinato	mq	€	17,83	Opere pubbliche Regione	B55047 c
D.18	Recupero dei fontanili:				PSR 2007-2013 misura 216 costi standard	B.1
D.18.1	Ricerca delle polle comprensivo degli studi preparatori, delle perforazioni e posa dei pali emuntori	cad	€	4.500,00	PSR 2007-2013 misura 216 costi standard	B.1.1
D.18.2	Ripristino polle recentemente otturate o spurgo di polle in fase di otturazione	cad	€	750,00	PSR 2007-2013 misura 216 costi standard	B.1.2

D.18.3	Recupero e rinaturalizzazione di un fontanile in ottica di manutenzione ordinaria della componente vegetazionale e con funzionalità idraulica in fase di leggera riduzione. Modulo di riferimento: 5 metri lineari di asta del fontanile interessata dai lavori, operazioni su entrambe le sponde (costi standard al netto delle voci B.1.1 e B.1.2 da computare a parte):				PSR 2007-2013 misura 216 costi standard	B.1.7
D.18.3.1	Pulizia della vegetazione insistente sul fondo dell'asta	mq	€	5,00	PSR 2007-2013 misura 216 costi standard	I3
D.18.3.2	Manutenzione ordinaria della vegetazione arborea e arbustiva sponde e prima fascia contermini	mq	€	0,13	PSR 2007-2013 misura 216 costi standard	I10
D.18.3.3	Profondità fascia boscata fino a 10 metri (comprensivo di scarpata e di porzione pianeggiante), alveo da 9 a 12 metri - <i>Modulo di riferimento: 5 metri lineari di asta del fontanile</i>	modulo	€	275,35	PSR 2007-2013 misura 216 costi standard	B.1.7.3
D.18.4	Recupero e rinaturalizzazione di un fontanile in leggero stato di degrado vegetazionale con funzionalità idraulica in fase di compromissione. Modulo di riferimento: 5 metri lineari di asta del fontanile interessata dai lavori, operazioni su entrambe le sponde (costi standard al netto delle voci B.1.1 e B.1.2 da computare a parte)				PSR 2007-2013 misura 216 costi standard	B.1.5
D.18.4.1	Consolidamento di tratti di sponda al fine di prevenire e/o contenere movimenti di materiale a carattere franoso ovvero risagomatura delle scarpate dell'alveo	mq	€	8,00	PSR 2007-2013 misura 216 costi standard	I6
D.18.4.2	Rinaturalizzazione della componente vegetazionale con assenza di arbusti infestanti nel sottobosco e soprassuolo arboreo costituito prevalentemente di robinia: diradamento a carico della robinia e rimboschimento con specie autoctone nei punti di prelievo	ha	€	7.500,00	PSR 2007-2013 misura 216 costi standard	I13

D.18.4.3	Profondità fascia boscata fino a 10 metri (comprensivo di sponda e di porzione pianeggiante), alveo da 9 a 12 metri - <i>Modulo di riferimento: 5 metri lineari di asta del fontanile</i>	modulo	€	546,42	PSR 2007-2013 misura 216 costi standard	B.1.5.3
D.19	Posa in opera di bacheca (cod. C.8.3)	cad	€	409,40	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	H.4
D.20	Posa in opera di panchina a tre posti (cod. C.8.4)	cad	€	420,35	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	H.5
D.21	Posa in opera di portarifiuti (cod. C.8.5)	cad	€	154,87	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	H.6
D.22	Ricarica del piano viabile, ottenuta mediante inghiatura con misto granulare calcareo stabilizzato di diametro 30 mm proveniente da cava, compreso l'onere della stesura a mano, preparazione e sagomatura del piano e cilindratura. Parametri di riferimento: spessore ricarica di 20 cm.	mq	€	15,88	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	F 1.14
D.23	Apertura manuale di buca misura di riferimento 40X40X40 cm in terreno di media consistenza.	cad.	€	2,23	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.2.1.1
D.24	Area di sosta: posa in opera di massello autobloccante per pavimentazione erbosa in calcestruzzo vibrocompreso (elementi da 50X50x8 cm.). Comprensiva di formazione di cassonetto, stesura e livellamento di materiale drenante, sabbia e terra di coltura e successiva semina.	mq	€	52,12	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	H.1

D.25	Scavo di sbancamento ed in sezione ristretta in terreno di qualsiasi natura eseguito con mezzo meccanico, esclusa la roccia ed i trovanti rocciosi di volume superiore a 0,6 mc, compreso taglio dei cespugli, asportazione delle ceppaie, lo sgombero dei materiali provenienti dagli scavi, le occorrenti sbadacchiature, il carico, il trasporto a qualsiasi distanza del materiale alle discariche, il relativo onere di accesso ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera compiuta a regola d'arte secondo le indicazioni della D.L.	mc	€ 11,23	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	F.1.2.4
D.26	Riparto del materiale di risulta proveniente dagli scavi a formazione di rilevato utile, compreso costipamento e riprofilatura del terreno eseguito a mano o con mezzi meccanici, ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera compiuta a regola d'arte secondo le indicazioni della D.L.	mc	€ 4,55	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	F.1.4
D.27	Interventi di bonifica in boschi danneggiati (in modo andante) da avversità atmosferiche consistenti nel taglio delle piante irrecuperabili, sramatura, depezzamento ed idonea sistemazione della ramaglia, eventuale riceppatura, concentramento dei fusti per il successivo esbosco, ogni altro onere compreso. Parametri di riferimento per boschi affermati: densità 400 piante/ha, danneggiamenti (schianti) pari al 50%,	ha	€ 4.410,64	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	E.3.2
D.28	Miglioria forestale consistente nell'eliminazione degli individui malati, malformati, polloni soprannumerari in caso di ceppaie, in particolare a carico di specie indesiderate; ramaglia: raccolta, allontanamento e successiva cippatura o trinciatura; legname: sramatura, esbosco e depezzatura con formazione temporanea di cataste a bordo strada carrabile. Il costo dell'allontanamento definitivo va compreso nel prezzo di vendita del legname. Con designazione dei candidati. Parametri di riferimento: prelievo di 250 piante a diametro variabile per ettaro.	ha	€ 5.462,51	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	E.1.2.2

D.29	Risarcimento piante su precedente rimboschimento, comprensivo della riapertura manuale delle buche, messa a dimora delle piantine in contenitore, reinterro ed eventuale ristemazione della protezione individuale. Parametri di riferimento: piantine forestali in contenitore di cui al cod. C.9.6 dei prezzi unitari.	cad	€	8,55	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.3.4.2
D.30	Decespugliamento di terreno con pendenza <20%, con copertura della vegetazione infestante prevalentemente cespugliosa e sviluppo in altezza della stessa < a 1 m, eseguito con trattore di media potenza (59-89 kW) e trinciastocchi o trincia forestale.	ha	€	380,48	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.1.1.1
D.31	Aratura del terreno (fino a 50 cm di profondità) eseguito con trattore fino a 75 kW.	ha	€	259,10	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.1.3.1
D.32	Livellamento del terreno eseguito con trattore fino a 75 kW su volumi tra i 10 cm e 40 cm.	ha	€	498,42	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.1.3.7
D.33	Erpicazione incrociata o fresatura eseguita con trattore fino a 52 kW.	ha	€	230,49	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.1.3.8
D.34	Tracciamento meccanico del terreno (curvilineo e/o rettilineo) finalizzato alla posa di 2.000 piante/ha.	ha	€	67,54	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.1.5.1

D.35	Realizzazione di un rimboschimento in zona pianeggiante. Consistente in: apertura meccanica delle buche di adeguate dimensioni, posa delle piantine e tutore, ricalzamento. Parametri di riferimento: densità 2.000 piante ad ettaro. Sesto di impianto 2X 2.5 m, materiale vivaistico di partenza in contenitore diametro 14-16 di età minima S1T1, materiale certificato secondo il D.L.gs 386 - 2003 protezione individuale al rimboschimento, bacchetta segnalatrice in bambù. Esclusi: la preparazione del terreno e l'operazione di tracciamento, incluso il trasporto sul luogo della messa a dimora.	ha	€ 11.651,44	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.2.3.5
D.36	Sfalcio della vegetazione infestante eseguito con trattore e trincia sull'interfila e completamento dell' operazione sulle file con decespugliatore.	ha	€ 522,91	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.3.3
D.37	Risarcimento piante su precedente rimboschimento, comprensivo della riapertura manuale delle buche, messa a dimora delle piantine in contenitore, reinterro ed eventuale ristemazione della protezione individuale. Parametri di riferimento: piantine forestali in contenitore diametro 14-16 di età minima S1T1, materiale certificato secondo il D.L.gs 386 - 2003 protezione individuale al rimboschimento, bacchetta segnalatrice in bambù , incluso il trasporto sul luogo della messa a dimora.	cad	€ 5,42	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.3.4.1
D.38	Formazione di tappeto erboso, mediante fresatura e spietramento del terreno, successiva semina, reinterro e rullatura finale. Nel prezzo si intende compreso l'onere per la livellatura, l'asportazione dei sassi di media pezzatura, la semina in ragione di 30 g/mq di miscuglio di sementi idonee alle caratteristiche del terreno esistente, la prima concimazione e il primo innaffiamento. Per superfici oltre mq. 2.500.	mq	€ 1,94	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	E.6.3.1
D.39	Trasemina meccanica per la ricostituzione del cotico erboso, rado o discontinuo, con idoneo miscuglio di specie foraggere e concimazione organica della superficie traseminata.	ha	€ 1.313,48	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	E.6.4

D.40	Irrigazione di soccorso eseguita con autobotte o similari. Parametri di riferimento: larghezza tra file 2,5 m, adacquamento con circa 40 l/pianta. Parametri di riferimento densità impianto pari a 2000 p.te/ha	ha	€ 1.056,51	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.3.2.1
D.41	Concimazione manuale localizzata per piantine forestali con 20 gr di concime chimico e 200 gr di stallatico secco	cad	€ 0,37	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.3.8
D.42	Apertura manuale di buca a fessura in terreno non lavorato e messa a dimora di piantine di latifoglie in contenitore multiforo (fino a 100 cm di altezza, di cui al codice C.9.2 e/o C.9.3 dei prezzi unitari) comprensivo di rinalzamento. Inclusa la fornitura del materiale vegetale.	cad.	€ 3,69	Regione Lombardia Opere Forestali 2011	D.2.1
D.43	Interventi di messa in sicurezza e potatura di formazione, di contenimento e rimonda del secco di piante esemplari di altezza superiore ai 30 m ubicate a filare lungo rete viaria operazione eseguita a regola d'arte, raccolta, conferimento di materiale di risulta e pulizia del cantiere, inclusi gli oneri di smaltimento.	cad.	€ 1.200,00	Analisi prezzi ERSAF	
D.44	Realizzazione di staccionata in pali di legno di castagno: montanti di diametro 14-16 cm posti a distanza di interasse di 2 m infissi nel terreno e fissati a plinti in cls di diam 40X40 cm, Traversi orizzontali in legno di castagno diam. 10-12 cm posti in opera accoppiati in due file parallele ciascuna distante 40 cm dalla sottostante.	ml	€ 60,00	Analisi prezzi ERSAF	
D.45	Realizzazione e posa di segnaletica verticale mediante pali in ferro zincato diametro 6 cm infisso nel terreno e cartello segnaletico in scatolato di alluminio.	cad.	€ 150,00	Analisi prezzi ERSAF	